# IL POPOLO ROMANO

Anno XXXV — N. 58 * Centesimi 5 in tutto il Regno * Sabato 26 Febbraio 1907



VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI


## Le guerriglie dell'Opposizione.

Benchè furono ripresi i lavori parlamentari, i bagordeggi dell'Opposizione ci fanno assistere, senza l'intervento dei capitani, troppo adusi per compromettersi, allo svolgimento di una serie di schermaglie, che rivelano chiaramente come non abbiano frequentato il corso superiore della scuola di guerra.

Sulle prime le trombe risuonano il vecchio quanto noioso motivo dell'assenza o inconsistenza di un qualsiasi programma legislativo con l'aggravante di una *grave* disgregazione fra i membri del Gabinetto: ma la fanfara dovette smettere poi che in Italia apparvero vide avanzarsi due o tre batterie di poderosi progetti di legge e cioè:

la riforma giudiziaria;
la legge sui porti;
il nuovo ordinamento delle aziende postali telegrafiche;
la riforma dei tribuli locali;
gli aggravi ai Comuni e alle Provincie delle spese per i servizi aventi carattere di Stato;
la riforma nelle carriere diplomatica e consolare;
l'ordinamento per l'esercizio ferroviario;
le leggi militari;
la riduzione sul petrolio;
la tutela del patrimonio artistico.

Il tutto che senza tener conto di altri progetti secondari, per quanto abbiano anch'essi notevole interesse.

Le squadriglie ricorsero allora alla tattica di tutte quelle volte che malumori che si manifestano sempre con qualsivoglia scusa o pretesto di provvedimenti che toccano interessi locali e così cercarono di fomentare un po' di ribellione per la legge sui dazi e poscia sulla riforma dei tribuli. E siccome per questa erano riusciti ad ottenere negli uffici sette commissari su diciotto, si esaltarono al punto di far credere che il Ministero fosse per le vicine vestrelle o addirittura.

Se non che l'on. Giolitti, a fagiuolo corto, prese occasione dal progetto sull'ordinamento ferroviario, tornito su terreno più propizio all'Opposizione che al Governo per misurare le forze, la sconfitta dei baldanzosi bugotenenti fu tale che nella nomina della Commissione non ottennero neppure un posto.

Dopo questo bel risultato, hanno mutato tattica e paiono di prepararsi a combattere in campo aperto sui progetti di legge più importanti, si sentono rinfrancati a cercar nozioni, sperando di fare molestie.

I diritti dopo aver lanciato in aria l'avvocazione della scuola primaria allo Stato, senza riflettere che una simile riforma in Italia, a parte la sua stessa di pinchie, richiederebbe almeno qualche centinaio di milioni, oltre il contributo della scuola attuale dei Comuni, sono venuti a più miti propositi e si limitano a chiedere la scuola laica, ossia la soppressione di qualunque insegnamento religioso, una soppressione, alla quale Sacchi si è detto gradualmente ad accettare, quando fu di transito al Governo.

Se non che anche questo tentativo è destinato a finire in un bicchier d'acqua, giacchè il parolaio crominese, che ha fabbrica le mosse, molto probabilmente non sa neppure quale sia il vero stato della questione.

La legge Casati del 1859, come è noto, prescrive l'insegnamento religioso nelle scuole elementari. L'on. Coppino promuovendo la legge sull'istruzione obbligatoria nel 1877, mollificò in parte quella legge Casati, ma non osò sottrarre di piccare il tasto del catechismo, e tacque.

Sono quindi la controversia per sapere se tale insegnamento dovesse ritenersi abolito o tuttora in vigore.

Il Consiglio di Stato non fu sempre concorde nelle sue decisioni, ma nella pratica prevalse il criterio che non vi sia obbligo d'opportivo, ma semplice impartire, quando la maggioranza dei padri di famiglia lo richiede.

Ma non siamo affatto teneri dell'obbligatorietà per la incompetenza dei maestri a tale insegnamento, ma il temperamento adottato è inobbiettabile il più ossequente alla libertà; giacchè ciu non vuole, non è tenuto ad assistere all'insegnamento religioso.

I cosiddetti democratici, che parlano sempre di libertà individuale e collettiva, dovrebbero essere i primi a rispettarla, ma siccome la democrazia, quale è intesa da taluni, non è che compagnia, si spiega come gli ammiratori del frate di Nola vogliano imporre la loro autocrazia alla libertà degli altri.

## Politica e diplomazia.

**Parigi**, 21. — E' stata celebrata stamani una messa solenne nella chiesa de la Madeleine in memoria della principessa Clementina di Coburgo.

Il Presidente Fallières, il Presidente del Consiglio Clemenceau, i Ministri Pichon, Thomson e Millies-Lacroix vi erano rappresentati.

Vi assistevano Loubet con la sua signora, il Governatore di Parigi e tutti i rappresentanti delle Potenze.

**Cettinje**, 21. — Il Principe Nicola ha graziato vari condannati politici.

(8) **Staccolmo**, 22. — E' morto l'ex-Presidente del Cons., Bostroem, attualmente Rettore dell'Università.

**Budapest**, 22. — E' morto il senatore ungherese Stefano Molnar, suocero del Pres. del Consiglio dott. Wekerle.

Ne rafforza il ripeso.

**Berlino**, 22. — Il deputato conservatore alla Dieta prussiana Dalles von Bülow è stato nominato presidente superiore della Schleswig-Holstein in sostituzione del pres. Dreslin, gravemente ammalato. 2

### S. U. d'America e Giappone.

(8) **Londra**, 22. — Il *Times* ha da Washington: Il dipartimento di Stato ha ricevuto notizia da Tokio che il Governo giapponese accetta l'esclusione dei *coolies* asiatici dagli Stati Uniti.

## Parlamenti esteri.

### FRANCIA.

***Onoranze a Giosuè Carducci.***

Ecco il testo del dispaccio, il cui invio fu proposto dai senatori M. Faure, Poincaré, Rivet, B. Martin, D'Estournelles, M. Lecomte, Mascuraud e altri.

Il Senato, addolorato per la morte del poeta Giosuè Carducci, si associa al lutto della Nazione italiana ».

***Il progetto sulle riunioni.***

La Commissione del Senato, dopo avere udito il Pres. del Cons. Clemenceau e il Min. degli Interni, ha deciso di respingere per la soppressione delle parole « nel quali momento » in fine all'Art. 1, la maggior parte degli articoli successivi.

(8) **Parigi** 21 *Camera*. — Si approva il progetto che organizza la sorveglianza e il controllo per tutte le imprese francesi ed estere, che fanno appello al risparmio francese.

**Parigi**, 22. — *Camera*. — Su proposta di Beaupin, dopo commosse parole del Presidente Brisson e del Governo, si approva una mozione che esprime condoglianze al popolo italiano per la morte di Giosuè Carducci.

### GERMANIA.

(8) **Berlino** 21. — I radicali, i membri dell'unione liberale e i democratici tedeschi hanno stabilito un compromesso, col quale decidono di procedere di comune accordo al Reichstag, mantenendo però i loro gruppi e le rispettive organizzazioni.

### REGNO UNITO.

(8) **Londra** 21 — (*Camera dei Comuni*). — Il Cancelliere dello Scacchiere, *Asquith*, dichiara che le Potenze non hanno preso alcun accordo definitivo sul programma della Conferenza dell'Aja.

Il Ministro degli Esteri, sir *E. Grey*, dice che la data non è ancora fissata, ma che la Conferenza avrà probabilmente luogo nel giugno.

**Londra**, 22. — (*Camera dei Comuni*. — Il Ministro degli affari esteri, sir E. Grey, rispondendo ad analoga interrogazione, dice che l'Inghilterra non ha dato il suo assenso all'aumento del 3 per cento sui dazi doganali in Turchia.

Il Ministro aggiunge che riguardo alle riforme in Macedonia, sono in corso negoziati. Il Governo osperà quanto prima la situazione.

**Londra**, 21 —. (*Camera dei Lordi*) — Lord *Verdun*, conservatore, presenta un *bill* per la riforma della Camera dei Lordi mirante ad eliminare l'eccessiva preponderanza dell'elemento ecclesiastico.

Secondo tale progetto la Pairie sarebbiria non darebbe più diritto a far parte della Camera Alta se non nel caso che:

1° il pari abbia disimpegnato alle funzioni politiche, civili, militari o navali o sia stato eletto due volte alla Camera dei Comuni;

2° sia eletto Pari rappresentato o dai Pari ereditari o hanno il diritto di eleggere alla Camera Alta un quarto di quanti sono.

Tale elezione sarebbe valevole soltanto per la durata di una legislatura e non a vita.

Il *bill* riserva alla Corona il diritto di creare certo Pari a vita e prevede una riduzione del numero dei Vescovi.

### UNGHERIA.

(8) **Budapest**, 21. — La Commissione della Camera ha iniziato la discussione della tariffa autonoma ungherese.

*Francesco Kossuth* ha dichiarato che il Gabinetto era costretto ad intraprendere la discussione, nonostante le osservazioni del Governo austriaco, perchè i trattati di commercio si trovano in vigore soltanto in seguito a decreto reale.

I trattati e la tariffa debbono essere ratificati dal Parl. merito. I Ministri ungheresi rimoveranno il 28 febbraio i negoziati pel compromesso coi Ministri austriaci.

Kossuth ha espresso la speranza che i negoziati siano terminati per la Pasqua prossima.

— La Commissione ha approvato in massima il progetto.

### SERBIA.

**Belgrado**, 22. — *Scorpione* — Continua la discussione dei trattati di commercio colla Bulgaria, l'Austria, la Francia e la Rumania.

Si approva il trattato di commercio colla Bulgaria e coll'Italia.

### Il nuovo Reichstag tedesco.

**Berlino**, 22. — Si sono definitivamente costituiti i gruppi o frazioni parlamentari, ciò che permetterà poco le cifre degli appartenenti ai vari gruppi.

Il centro si è costituito con 101 clericali, Salzziani e 1 guelfo, totale 110.

Al 29 conservatori tedeschi si sono aggiunti 4 agrari, essendo il gruppo parlamentare conta 63 membri.

I tre gruppi della sinistra democratica, che da ora innanzi formeranno il *partito popolare* comprende 1049 deputati.

L'Associazione economica si è ricostituita con 14 membri. 11 antisemiti, 3 liberali indipendenti, 3 agrari e i 2 eletti dall'Associazione per le classi medie.

Il gruppo dei nazionali liberali ha 56; quello del partito dell'Impero 22 deputati.

Sono rimasti fuori dei gruppi costituzionali ieri che significa in Germania restare esclusi da tutte le giunte e commissioni 2 conservatori, 1 liberale. 1 agrario bavarese, i tre lorenesi e l'unico danese.

### ELEZIONI LEGISLATIVE NEL TRANSVAAL

**Johannesburg**, 21. — Il generale Botha è stato eletto a Standerton.

(8) **Johannesburg**, 22 — I risultati delle elezioni legislative danno finora eletti 29 membri: nel partito *Hol-Volk*, 21 progressisti, 6 nazionalisti, 3 del partito del lavoro ed uno indipendente.

(8) **Londra**, 22 — I giornali commentano questi risultati.

Lo *Standard* rimprovera al Governo di avere organizzato le elezioni in modo da dare la maggioranza ai boeri.

Il giornale teme che il generale Botha tenti di distruggere un nuovo partito costituzionali: la supremazia dei boeri.

Il *Daily Telegraph* crede che il risultato avrebbe potuto essere peggiore e spera che la maggioranza seguirà una politica di conciliazione e di concessioni.

Il *Daily Graphic* è malcontento, ma conta sul valore degli uomini di opposizione.

Il *Daily Chronicle* osserva che i boeri sono undici britannici come gl'inglesi stessi.

Il *Times* ha fiducia nel lealismo e nel buon senso dei boeri.

Il *Daily News* e la *Tribune* si felicitano della vittoria riportata dal partito progressista su quello dei finanziari cosmopoliti.

### TURCHIA E BULGARIA

Servizio speciale del « Popolo Romano »

**Vienna**, 22, ore 16,55 — Il *Neue Freie Presse* pubblica il resoconto di una intervista avuta più un suo redattore col signor Goudew, presidente della Sobranje, reunito a Vienna per assistere ai funerali della Principessa Clementina.

Il signor Goudew ha detto che la maggioranza della Sobranje desidera rapporti buoni per quanto è possibile colla Turchia.

La situazione in Macedonia è migliorata mercè l'azione riformatrice delle Potenze, ma la sicurezza pubblica lascia molto a desiderare.

L'elemento bulgaro soffre molto sotto questo punto di vista: che la situazione dei bulgari peggiorò dall'epoca delle riforme, perchè da allora aumentarono le ire degli altri elementi cristiani, come greci e serbi, contro la Bulgaria.

Goudew ha insistito sulla necessità di determinare, in via amichevole, la Porta a rispettare i diritti dei bulgari in Macedonia.

E cio perchè in Bulgaria è legata da molti interessi economici con la Turchia, essendo questo il principale mercato di esportazione della Bulgaria.

Goudew ha rilevato l'importanza attribuita dai bulgari al miglioramento delle condizioni ferroviarie turco-bulgare e specialmente al progetto di una linea Kustendil-Dedeagh.

Quanto alla voce che il Ministero Stanciow si adoperi per conquistare le simpatie di personaggi competenti a Pietroburgo, a Vienna e a Berlino per il progetto di proclamare Regno la Bulgaria, Goudew ha dichiarato che l'idea di abbarazzarsi dell'alta sovranità della Turchia non è affatto popolare in Bulgaria.

La proclamazione del Regno di Bulgaria equivarrebbe ad abbandonare l'elemento bulgaro in Macedonia.

Finchè perdurerà lo stato attuale la Bulgaria può più facilmente agire per il miglioramento della situazione dei fratelli in Macedonia.

Il nuovo Regno di Bulgaria sarebbe invece obbligato ad astenersi prudentemente dagli affari dei bulgari residenti fuori del Regno.

Anche l'Esarcato di Costantinopoli — questa istituzione così benefica per tutti i bulgari — non potrebbe in questo caso adempiere la sua missione nella stessa misura come ora.

Goudew ha concluso assicurando che non si tratta affatto di mettere in campo la questione dell'indipendenza bulgara.

### STATO E CHIESA IN FRANCIA.

**Parigi** 21. — Il Prefetto della Senna ha sottoposto al Ministro Briand il progetto di contratto da stipularsi dall'Arcivescovado per la locazione degli edifici del culto.

Briand ha dichiarato che il progetto è inaccettabile perchè non si ispira alle dichiarazioni da lui fatte martedì alla Camera, ma che è perfettamente disposto ad esaminare i progetti di contratto che si ispirino alle sue dichiarazioni.

Il Prefetto della Senna ha conferito nuovamente stamani con Clemenceau.

**Parigi**, 22. — *L'Echo de Paris* ha avuto notizia da un alto funzionario, che il Prefetto della Senna non presenterà alcun nuovo contratto attendendo le proposte dell'Arcivescovado di Parigi dopo avere avvertito il cardinale Richard che è pronto a trattare sulle basi stabilite dal Ministro dei culti, Briand.

Si tratta semplicemente di avvertire i Sindaci che possono imporre si curati la responsabilità delle riparazioni dei beni parrocchiali. Si ritiene che l'Arcivescovado presenterà un nuovo testo.

— Il *Matin* dice, a sua volta, che il Prefetto della Senna ha ricevuto istruzioni di non entrare in nuove trattative e di non comunicare al cardinale Richard la risposta alla sua prima proposta, se non quando ne sia sollecitato dall'Arcivescovado.

*La Liberté* dice bene informato dei sentimenti dell'Arcivescovado dubitano che il cardinale Richard faccia questo passo.

L'accordo sembra dubbio.

## L'istruzione agraria

L'istruzione agraria, nelle sue diverse forme di stazioni sperimentali, di scuole speciali, di cattedre ambulanti e di insegnamento, grava il bilancio dell'agricoltura di quasi 3 milioni e mezzo spesa ordinaria, somma non piccola in rapporto allo stanziamento complessivo di 13 milioni alienato, destinati a tutti i servizi dell'agricoltura.

*Stazioni agrarie*. — La cifra del bilancio ha menta che le stazioni agrarie non siano poste in condizione di svolgere utilmente la loro opera per deficienza di mezzi ed anche per errore d'indirizzo.

Sorte nel 1871, ad imitazione di quelle istituite in Germania, le stazioni agrarie dovevano rappresentare organismi speciali destinati allo studio scientifico e pratico applicato allo sviluppo dell'industria agraria, ma, poco a poco, l'obbligo delle analisi chimiche ha preso il sopravvento sulla ricerca sperimentale ed i fini propri della istituzione furono falsati.

Nell'interesse dell'economia agraria importa riordinare questo istituto, distinguendo le stazioni agrarie propriamente dette dalle stazioni enologiche speciali, provvedendo ai mezzi sufficienti a dare impulso utile ed efficace al progresso agricolo del paese.

*Scuole superiori e scuole agrarie*. — Le Scuole superiori di agricoltura sono cinque, ma due (Pisa e Bologna) dipendono dal Ministero della pubblica istruzione.

Le tre alla dipendenza del Ministero dell'Agricoltura (Milano, Perugia e Portici) seguono un costante e continuo progresso nei mezzi di istruzione; ma sono stazionarie per numero di alunni.

Nell'anno scolastico 1905-906 no registravano complessivamente 208, divisi come in seguito:

*Milano 119 – Perugia 53 – Portici 126.*

L'Istituto agrario di Perugia — nota giustamente il Ministero — è veramente il vertice dell'istruzione agricola superiore del paese.

Nell'anno scolastico 1905-906 no registravano complessivamente 208, divisi come in seguito:

*Milano 119 – Perugia 53 – Portici 126.*

L'Istituto agrario di Perugia — nota giustamente il Ministero — è veramente il vertice dell'istruzione agricola superiore del paese.

Gli 8 istituti, che circondano l'abbazia di San Pietro sono tutti destinati a campi di prova, ad orto agrario, frutteti, ecc.: ed altri 1300 ettari costituiscono una vasta azienda ricca di bestiame, ove si esercitano le industrie agrarie.

Questa scuola i laureandi che vi passano il 4° anno, prendono parte alla direzione dei fondi, ai lavori di miglioramento, sotto la guida del direttore d'illa tenuta e con l'assistenza dei professori dell'Istituto, che vi si recano per tenervi conferenze.

Nessun altro Istituto agrario ha l'incezi di sperimentazione dell'Istituto di San Pietro. E' dovuto alla così modesta ne sia la frequenza, epperciò la relazione dell'on. Casciani raccomanda al Ministero di sussidiare, a fianco dell'Istituto, la scuola pratica di agricoltura specializzata agli studi della questione agricola. Ad arrestare questa discesa, che sembra dovuta all'indirizzo dell'insegnamento, che queste scuole impartiscono – indirizzo puramente pratico, come dovrebbe essere secondo lo stesso loro titolo — il Ministero ha dato incarico ad una Commissione di riordenare l'ordinamento e i programmi, nel senso appunto di rendere più pratico l'indirizzo.

Alla floridezza delle scuole speciali concorre assai probabilmente la specializzazione, che l'agricoltura vendo a prendere per regioni ed anche per prodotti.

Le scuole speciali e le pratiche importano una spesa annua di L. 1.367.000, ma poco più di mezzo milione è a carico dello Stato, secondo la differenza compensata dalle rette degli alunni e dai contributi degli enti locali.

Le cattedre ambulanti, al mantenimento delle quali lo Stato contribuisce, sono 85, con 38 sezioni: quelle, alle quali provvede intieramente lo Stato, che le ha create e che tiene alla sua diretta dipendenza diretta, sono 11, cioè: 5 in Basilicata (legge del 31 marzo 1904), 1 di apicoltura in Bologna e 5 di viticoltura e zoologia in Acqui. Oltre 6 Scuole di Frutticoltura a Piazza a Emerina.

Le cattedre autonome e sussidiate dallo Stato sono, come si disse prima, 85, con 38 sezioni, così ripartite:

*Italia settentrionale* 31 provincie con 14.867,400 abitanti: 41 con 23 sezioni (in ragione di 1 ogni 232,303 abitanti).

*Italia centrale* 13 provincie con 5.633,500 abit.: 22 con 7 sezioni (in ragione di 1 ogni 191,948 abitanti.

*Italia meridionale* (16 provincie con 8,510,300 abitanti): 15 senza sezioni (1 ogni 566,533 abit.); per il progetto di proclamare Regno la Bulgaria, per il progetto di proclamare Regno la Bulgaria, Goudew ha dichiarato che l'idea di abbarazzarsi dell'alta sovranità della Turchia non è affatto popolare in Bulgaria.

La proclamazione del Regno di Bulgaria equivarrebbe ad abbandonare l'elemento bulgaro in Macedonia.

Finchè perdurerà lo stato attuale la Bulgaria può più facilmente agire per il miglioramento della situazione dei fratelli in Macedonia.

Il nuovo Regno di Bulgaria sarebbe invece obbligato ad astenersi prudentemente dagli affari dei bulgari residenti fuori del Regno.

Anche l'Esarcato di Costantinopoli — questa istituzione così benefica per tutti i bulgari – non potrebbe in questo caso adempiere la sua missione nella stessa misura come ora.

Goudew ha concluso assicurando che non si tratta affatto di mettere in campo la questione dell'indipendenza bulgara.

### STATO E CHIESA IN FRANCIA.

**Parigi** 21. — Il Prefetto della Senna ha sottoposto al Ministro Briand il progetto di contratto da stipularsi dall'Arcivescovado per la locazione degli edifici del culto.

Briand ha dichiarato che il progetto è inaccettabile perchè non si ispira alle dichiarazioni da lui fatte martedì alla Camera, ma che è perfettamente disposto ad esaminare i progetti di contratto che si ispirino alle sue dichiarazioni.

Il Prefetto della Senna ha conferito nuovamente stamani con Clemenceau.

**Parigi**, 22. — *L'Echo de Paris* ha avuto notizia da un alto funzionario, che il Prefetto della Senna non presenterà alcun nuovo contratto attendendo le proposte dell'Arcivescovado di Parigi dopo avere avvertito il cardinale Richard che è pronto a trattare sulle basi stabilite dal Ministro dei culti, Briand.

Si tratta semplicemente di avvertire i Sindaci che possono imporre si curati la responsabilità delle riparazioni dei beni parrocchiali. Si ritiene che l'Arcivescovado presenterà un nuovo testo.

— Il *Matin* dice, a sua volta, che il Prefetto della Senna ha ricevuto istruzioni di non entrare in nuove trattative e di non comunicare al cardinale Richard la risposta alla sua prima proposta, se non quando ne sia sollecitato dall'Arcivescovado.

*La Liberté* dice bene informato dei sentimenti dell'Arcivescovado dubitano che il cardinale Richard faccia questo passo.

L'accordo sembra dubbio.

## L'istruzione agraria

L'istruzione agraria, nelle sue diverse forme di stazioni sperimentali, di scuole speciali, di cattedre ambulanti e di insegnamento, grava il bilancio dell'agricoltura di quasi 3 milioni e mezzo spesa ordinaria, somma non piccola in rapporto allo stanziamento complessivo di 13 milioni alienato, destinati a tutti i servizi dell'agricoltura.

*Stazioni agrarie*. — La cifra del bilancio ha menta che le stazioni agrarie non siano poste in condizione di svolgere utilmente la loro opera per deficienza di mezzi ed anche per errore d'indirizzo.

Sorte nel 1871, ad imitazione di quelle istituite in Germania, le stazioni agrarie dovevano rappresentare organismi speciali destinati allo studio scientifico e pratico applicato allo sviluppo dell'industria agraria, ma, poco a poco, l'obbligo delle analisi chimiche ha preso il sopravvento sulla ricerca sperimentale ed i fini propri della istituzione furono falsati.

Nell'interesse dell'economia agraria importa riordinare questo istituto, distinguendo le stazioni agrarie propriamente dette dalle stazioni enologiche speciali, provvedendo ai mezzi sufficienti a dare impulso utile ed efficace al progresso agricolo del paese.

*Scuole superiori e scuole agrarie*. — Le Scuole superiori di agricoltura sono cinque, ma due (Pisa e Bologna) dipendono dal Ministero della pubblica istruzione.

Le tre alla dipendenza del Ministero dell'Agricoltura (Milano, Perugia e Portici) seguono un costante e continuo progresso nei mezzi di istruzione; ma sono stazionarie per numero di alunni.

Nell'anno scolastico 1905-906 no registravano complessivamente 208, divisi come in seguito:

*Milano 119 – Perugia 53 – Portici 126.*

L'Istituto agrario di Perugia — nota giustamente il Ministero — è veramente il vertice dell'istruzione agricola superiore del paese.

Gli 8 istituti, che circondano l'abbazia di San Pietro sono tutti destinati a campi di prova, ad orto agrario, frutteti, ecc.: ed altri 1300 ettari costituiscono una vasta azienda ricca di bestiame, ove si esercitano le industrie agrarie.

Questa scuola i laureandi che vi passano il 4° anno, prendono parte alla direzione dei fondi, ai lavori di miglioramento, sotto la guida del direttore d'illa tenuta e con l'assistenza dei professori dell'Istituto, che vi si recano per tenervi conferenze.

Nessun altro Istituto agrario ha l'incezi di sperimentazione dell'Istituto di San Pietro. E' dovuto alla così modesta ne sia la frequenza, epperciò la relazione dell'on. Casciani raccomanda al Ministero di sussidiare, a fianco dell'Istituto, la scuola pratica di agricoltura specializzata agli studi della questione agricola. Ad arrestare questa discesa, che sembra dovuta all'indirizzo dell'insegnamento, che queste scuole impartiscono – indirizzo puramente pratico, come dovrebbe essere secondo lo stesso loro titolo — il Ministero ha dato incarico ad una Commissione di riordenare l'ordinamento e i programmi, nel senso appunto di rendere più pratico l'indirizzo.

Alla floridezza delle scuole speciali concorre assai probabilmente la specializzazione, che l'agricoltura vendo a prendere per regioni ed anche per prodotti.

Le scuole speciali e le pratiche importano una spesa annua di L. 1.367.000, ma poco più di mezzo milione è a carico dello Stato, secondo la differenza compensata dalle rette degli alunni e dai contributi degli enti locali.

Le cattedre ambulanti, al mantenimento delle quali lo Stato contribuisce, sono 85, con 38 sezioni: quelle, alle quali provvede intieramente lo Stato, che le ha create e che tiene alla sua diretta dipendenza diretta, sono 11, cioè: 5 in Basilicata (legge del 31 marzo 1904), 1 di apicoltura in Bologna e 5 di viticoltura e zoologia in Acqui. Oltre 6 Scuole di Frutticoltura a Piazza a Emerina.

Le cattedre autonome e sussidiate dallo Stato sono, come si disse prima, 85, con 38 sezioni, così ripartite:

*Italia settentrionale* 31 provincie con 14.867,400 abitanti: 41 con 23 sezioni (in ragione di 1 ogni 232,303 abitanti).

*Italia centrale* 13 provincie con 5.633,500 abit.: 22 con 7 sezioni (in ragione di 1 ogni 191,948 abitanti.

*Italia meridionale* (16 provincie con 8,510,300 abitanti): 15 senza sezioni (1 ogni 566,533 abit.); per il progetto di proclamare Regno la Bulgaria, per il progetto di proclamare Regno la Bulgaria, Goudew ha dichiarato che l'idea di abbarazzarsi dell'alta sovranità della Turchia non è affatto popolare in Bulgaria.

La proclamazione del Regno di Bulgaria equivarrebbe ad abbandonare l'elemento bulgaro in Macedonia.

Finchè perdurerà lo stato attuale la Bulgaria può più facilmente agire per il miglioramento della situazione dei fratelli in Macedonia.

Il nuovo Regno di Bulgaria sarebbe invece obbligato ad astenersi prudentemente dagli affari dei bulgari residenti fuori del Regno.

Anche l'Esarcato di Costantinopoli — questa istituzione così benefica per tutti i bulgari – non potrebbe in questo caso adempiere la sua missione nella stessa misura come ora.

Goudew ha concluso assicurando che non si tratta affatto di mettere in campo la questione dell'indipendenza bulgara.

### STATO E CHIESA IN FRANCIA.

**Parigi** 21. — Il Prefetto della Senna ha sottoposto al Ministro Briand il progetto di contratto da stipularsi dall'Arcivescovado per la locazione degli edifici del culto.

Briand ha dichiarato che il progetto è inaccettabile perchè non si ispira alle dichiarazioni da lui fatte martedì alla Camera, ma che è perfettamente disposto ad esaminare i progetti di contratto che si ispirino alle sue dichiarazioni.

Il Prefetto della Senna ha conferito nuovamente stamani con Clemenceau.

**Parigi**, 22. — *L'Echo de Paris* ha avuto notizia da un alto funzionario, che il Prefetto della Senna non presenterà alcun nuovo contratto attendendo le proposte dell'Arcivescovado di Parigi dopo avere avvertito il cardinale Richard che è pronto a trattare sulle basi stabilite dal Ministro dei culti, Briand.

Si tratta semplicemente di avvertire i Sindaci che possono imporre si curati la responsabilità delle riparazioni dei beni parrocchiali. Si ritiene che l'Arcivescovado presenterà un nuovo testo.

— Il *Matin* dice, a sua volta, che il Prefetto della Senna ha ricevuto istruzioni di non entrare in nuove trattative e di non comunicare al cardinale Richard la risposta alla sua prima proposta, se non quando ne sia sollecitato dall'Arcivescovado.

*La Liberté* dice bene informato dei sentimenti dell'Arcivescovado dubitano che il cardinale Richard faccia questo passo.

L'accordo sembra dubbio.

## L'istruzione agraria

L'istruzione agraria, nelle sue diverse forme di stazioni sperimentali, di scuole speciali, di cattedre ambulanti e di insegnamento, grava il bilancio dell'agricoltura di quasi 3 milioni e mezzo spesa ordinaria, somma non piccola in rapporto allo stanziamento complessivo di 13 milioni alienato, destinati a tutti i servizi dell'agricoltura.

*Stazioni agrarie*. — La cifra del bilancio ha menta che le stazioni agrarie non siano poste in condizione di svolgere utilmente la loro opera per deficienza di mezzi ed anche per errore d'indirizzo.

Sorte nel 1871, ad imitazione di quelle istituite in Germania, le stazioni agrarie dovevano rappresentare organismi speciali destinati allo studio scientifico e pratico applicato allo sviluppo dell'industria agraria, ma, poco a poco, l'obbligo delle analisi chimiche ha preso il sopravvento sulla ricerca sperimentale ed i fini propri della istituzione furono falsati.

Nell'interesse dell'economia agraria importa riordinare questo istituto, distinguendo le stazioni agrarie propriamente dette dalle stazioni enologiche speciali, provvedendo ai mezzi sufficienti a dare impulso utile ed efficace al progresso agricolo del paese.

*Scuole superiori e scuole agrarie*. — Le Scuole superiori di agricoltura sono cinque, ma due (Pisa e Bologna) dipendono dal Ministero della pubblica istruzione.

Le tre alla dipendenza del Ministero dell'Agricoltura (Milano, Perugia e Portici) seguono un costante e continuo progresso nei mezzi di istruzione; ma sono stazionarie per numero di alunni.

Nell'anno scolastico 1905-906 no registravano complessivamente 208, divisi come in seguito:

*Milano 119 – Perugia 53 – Portici 126.*

L'Istituto agrario di Perugia — nota giustamente il Ministero — è veramente il vertice dell'istruzione agricola superiore del paese.

Gli 8 istituti, che circondano l'abbazia di San Pietro sono tutti destinati a campi di prova, ad orto agrario, frutteti, ecc.: ed altri 1300 ettari costituiscono una vasta azienda ricca di bestiame, ove si esercitano le industrie agrarie.

Questa scuola i laureandi che vi passano il 4° anno, prendono parte alla direzione dei fondi, ai lavori di miglioramento, sotto la guida del direttore d'illa tenuta e con l'assistenza dei professori dell'Istituto, che vi si recano per tenervi conferenze.

Nessun altro Istituto agrario ha l'incezi di sperimentazione dell'Istituto di San Pietro. E' dovuto alla così modesta ne sia la frequenza, epperciò la relazione dell'on. Casciani raccomanda al Ministero di sussidiare, a fianco dell'Istituto, la scuola pratica di agricoltura specializzata agli studi della questione agricola. Ad arrestare questa discesa, che sembra dovuta all'indirizzo dell'insegnamento, che queste scuole impartiscono – indirizzo puramente pratico, come dovrebbe essere secondo lo stesso loro titolo — il Ministero ha dato incarico ad una Commissione di riordenare l'ordinamento e i programmi, nel senso appunto di rendere più pratico l'indirizzo.

Alla floridezza delle scuole speciali concorre assai probabilmente la specializzazione, che l'agricoltura vendo a prendere per regioni ed anche per prodotti.

Le scuole speciali e le pratiche importano una spesa annua di L. 1.367.000, ma poco più di mezzo milione è a carico dello Stato, secondo la differenza compensata dalle rette degli alunni e dai contributi degli enti locali.

Le cattedre ambulanti, al mantenimento delle quali lo Stato contribuisce, sono 85, con 38 sezioni: quelle, alle quali provvede intieramente lo Stato, che le ha create e che tiene alla sua diretta dipendenza diretta, sono 11, cioè: 5 in Basilicata (legge del 31 marzo 1904), 1 di apicoltura in Bologna e 5 di viticoltura e zoologia in Acqui. Oltre 6 Scuole di Frutticoltura a Piazza a Emerina.

Le cattedre autonome e sussidiate dallo Stato sono, come si disse prima, 85, con 38 sezioni, così ripartite:

*Italia settentrionale* 31 provincie con 14.867,400 abitanti: 41 con 23 sezioni (in ragione di 1 ogni 232,303 abitanti).

*Italia centrale* 13 provincie con 5.633,500 abit.: 22 con 7 sezioni (in ragione di 1 ogni 191,948 abitanti.

*Italia meridionale* (16 provincie con 8,510,300 abitanti): 15 senza sezioni (1 ogni 566,533 abit.);

## Trattati di commercio.

Un telegramma da Belgrado informa che la Skupcina ha approvato il trattato di commercio con l'Italia.

Lo fece in seguito a discussione, che la conversazione assieme alle importazioni italiane in Serbia:

Riso lavorato da dinari 10 a 6,50;
uva da tavola in casse fino a 5 kg. da din. 25 a 6, in casse di maggior peso din. 20 a 6;
mercerie varie col gancio da 25 a 10; senza gancio da 35 a 14;
arance e limoni da dinare 15 cesenti:
mandorle con o senza guscio da din. 50 a 12, fichi secchi, non in scatole da 30 e 8;
olive secche e in salamoia da 25 a 8;
carrube, castagne e pinoli da 20 a 15;
olio d'oliva da 100 a 18; se stagnoni fino a 25 kg. da 45 a 28; olio d'oliva deraturato da din. 5 esente.

vino bianco e vermouth, dinara 50 fino a 12 gradi d'alcool, fino a 18 gradi din. 25; per gli altri vini in fusti, i quali pure, secondo la tariffa generale dovrebbero pagare la tassa sull'alcool a partire dai 12 gradi e rispettivamente dai 18 gradi, in seguito riconosciuti il solo dazio applicabile ai vini più favoriti di un'altra provenienza qualunque e poichè il trattato franco-serbo ha ammessi vini franchi fino a 14 gradi e di 18 dinara, in luogo di quello generale di din. 50, questo trattamento viene a renderci applicabile ai vini italiani della stessa forza alcoolica;

olive in scatole di dazio è ridotto da din. 120 a 30; conserve di pomodoro in scatole da 120 a 20 e in fusti da 12,50 a 12;

sapone ordinario da 40 a 20; zolfo raffinato da 1,50 a 1;

ovatte di cotone cadute da 50 a 14; fusti di cotone semplici fino al N. 8 i dazi di 50, 60 e 70 sono ridotti rispettivamente a 25, 30 e 35; dal N. 8 al 20 i dazi di din. 50, 60 e 70 sono ridotti pure a 25, 30 e 35; dal N. 20 al 30 ridotte da 50, 65 e 80 rispettivamente a 35, 40 e 45; e sui fiati ritorti si riconoscono le stesse riduzioni ottenute per i filati semplici;

tessuti di cotone sono vincolate le riduzioni, già accordate dalla Serbia alla Germania, nei dazi dei greggi e nelle sopratasse per l'imbianchimento la tintura e la stampa; e inoltre ridotto da 200 a 160 dinara il dazio dei tessuti da 60 a 120 gr. per m. q. con più di 90 fino a 80 fili.

maglie di cotone in pezza da 200 a 150;

calze di maglia pesante più di 300 gr. per metro quadro e di 150 per le tagliate e 180 per le foggiate; di maglia più leggera rispettivamente 200 e 250; altri oggetti di maglia da 250 a 150;

tessuti di seta da 400 a 300 e da 500 a 250;

tessuti di seta da 25 a 15 din. il kg. con riduzione al 10 0/0 della sopratassa di 20, 30 e 40 0/0;

stabilita dalla tariffa generale per l'imbianchimento, la tintura e la stampa;

tessuti di seta misti da 1500 a 450;

cappelli di feltro garantiti, da din. 2250 a 1 e non garantiti da 1 a 0,60; feltri per cappelli da 0,20 a 0,15;

cappelli di paglia da 1,50 e 1 a din. 0,90, 0,60;

busta da lettere da 150 a 50; carta da lettere e buste da 150 a 50;

le conterie da 200 e 300 a 35 e 60.

Sono inoltre vincolati i dazi in vigore sugli ortaggi, i legumi freschi e l'esenzione per le pelli crude e lo zolfo greggio.

In virtù della clausola della nazione più favorita, numerose altre agevolazioni risultano alle altre potenze con cui per effetto del nuovo trattato stipulato dalla Serbia con la Francia.

Notiamo fra i prodotti di maggiore interesse per l'Italia: la zafferano, che passa da 8 a 4 din. il kg. – i semi di lori da 50 a 10 il quintale – le paste alimentari da 50 a 30 – le conserve di legumi e di frutta da 120 a 30 – le candele steariche da 100 a 40 – i nastri di cotone da 200 a 150 – i velluti di seta da 30 a 17 il kg. – i nastri di seta da 25 a 12,50 – i nastri di mezza seta da cappelli da 6 a 4; gli altri nastri di mezza seta da 12 a 8.

Le calzature di stoffa o di feltro da 350 il quintale.

In cambio di questi benefici l'

## Atti del Governo.

La *Gazzetta Ufficiale* del 22 contiene:

R. D. che approva l'annesso regolamento speciale per la costituzione ed il funzionamento dell'Istituto « Vittorio Emanuele III » per l'esercizio del Credito agrario nelle Provincie Calabresi.

**R. Marina** — La destinazione a Taranto del ten. di vasc. Carlo Varale è contromandata.

Il ten. di vasc. Vittorio Farina, aiutante dalla C. di Abbazia — rimanendo disponibile anzichè passare sulla « F. Ginori ».

Il cap. medico Giulio Abbamonti è imbarcato a Napoli sul pirosc. « Deutschland » per New York in servizio d'emigrazione.

Il ten. col. commissario in posiz. ausil. Isolano, sulla Ris. navi Alessandro Barrilocci è collocato a ris. per ecc.

Il sottoten. commissario Attilio Ortolani imbarca sulla « Saint-Bon » in sostituzione del pari grado Cesare Panfilo destinato alla Dir. di commissariato del 2. dip.

## Dalle Provincie.

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio).

### Nell' Alta Italia.

**Milano**, 22, ore 1. — Il Comizio di protesta promosso dalla Camera del lavoro contro i fatti di Pirelli e la condanna a 42 giorni di prigionia inflitta a Belotti, vicesegretario della Camera del lavoro, imputato di violenze contro un guardia in distribuzione di Venerdì, riuscito 2000 persone. Parlarono il segretario Negri ed altri.

La votata una mozione di protesta inviando la magistratura elettiva.

Alla vigilia del Comizio si formarono assembramenti che vennero sciolti coi soliti squilli e mercè l'intervento pacificatore del Travesi.

**Pel cinquantenario del Regno d'Italia.**

**Torino**, 22, ore 1.50. — (*ritardo*). La Deputazione provinciale ha deliberato di proporre al Consiglio di concorrere alla Esposizione del 1911 con la sottoscrizione di azioni per una cifra di 200 mila lire.

### Nell' Italia Centrale.

**Ferrara**, 22. — La piena del Reno, straordinariamente infuriatasi per le continue piogge, non accenna a decrescere.

In comune di Cento alcune case coloniche hanno i pianterreni inondati per un'altezza di due metri.

**Prato**, 22. — È stato ieri arrestato un giovanotto decentemente vestito che proveniva da Firenze.

Negli ha detto di chiamarsi Rachel Ernesto, di 5. 32, nativo di Aleri (Belgio) di aver viaggiato molto tempo, e di aver conosciuto a Patterson il ricercato Frola.

La pubblica sicurezza accerta che il Rachel non sono questo e il suo vero nome facea parte della famosa banda di borseaioli internazionali.

Indicato in questo comune, sono state richieste informazioni sul suo conto.

**Firenze**, 22. — Sull'amministramento nel recinto di S. Teresa si hanno questi particolari:

Oltre 100 reclusi sono in un fondo di sabbia, che, col pretesto della cattiva qualità del ritto, si ammutinarono rompendo vetri, infissi e suppellettili, barricandosi in quattro cameroni del laboratorio con materiale raccolto sul posto, e resistette ad ogni sforzo della guardia accorse.

Riuscito vano l'intervento dei funzionari e le loro esortazioni e ammonizioni e difficile di abbattere le barricate, accantanmente difese dai reclusi armati coi ferri del mestiere, fu chiamata la truppa che con molti sforzi e serio pericolo riuscì al triplice finalmente, nei cameroni, ridotendo all'impotenza gli ammutinati.

Il Prefetto accorso potè ottenere la resa di altri che si erano pure barricati in altri cameroni.

**Arezzo**, 22 ore 18. — Il ministro Lacava e Barboni, ventitreenne, tornato dalla Germania, dove si era recato a lavorare, geloso per l'abbandono della fidanzata Spinelli Sanina, domestica contenuta, maceratele, le sparava contro due revolverate trapassandole il corpo; quindi tentava inutilmente di uccidersi.

Si sparò di salvare la Spinioni. Il Barboni venne arrestato.

**L'arresto dei falsari.**

**Firenze**, 22. — Sono stati finalmente arrestati, i principali spacciatori di biglietti falsi.

Essi sono Stefano Guasti, un pugilatore che risiedeva a Sant'Angelo a Lecore, dove a furia di lavoro — così sembrava — aveva accumulato un bel gruzzolo in casa e presso i suoi amici, e un tal Silvio Marchetti di professione ignota.

Entrambi sono di circa sessant'anni.

Il Guasti fu già imputato di falso e prosciolto, a parità di voti, dall'Assise di Lucca.

Ieri il Guasti fu sorpreso da agenti travestiti, mentre consegnava un pacco di biglietti falsi al Marchetti, in una remota via di campagna. Con i due si arrestano anche la donna della Barbieri, mediatrice.

I biglietti sequestrati sono da L. 5 di quattro, fedelissima imitazione, portano la serie 0102283, 92283 e 1 n. 182 per la prima, e 124 per la seconda.

La bella operazione, per cui sono finalmente assicurati alla giustizia i due principali di una truffe continuata, è dovuta al cav. Calchera, e ai bravi agenti della squadra mobile.

### Nell' Italia Meridionale.

**Taranto**, 22. (*Ritardato*). — Le compagne persistono in aspetto desolante. Sono in massima parte allegate, per cui non si può iniziare alcun lavoro.

Sono stati di cose trova il suo contraccolpo nella classe agricola, che non trovando chi impiegare la propria opera e obbligata a privazioni non lievi.

Speriamo che il buon tempo torni al più presto per dare sollievo a tanto squallore di cose e che desta le giuste provvidenze di tutti.

— Tal Scalone Cosimo di anni 18 da Taranto, ieri sera, nei locali del Deposito locomotive ferroviarie Stato nella città del Salento.

Sorpreso dalla guardia di P. S. di servizio alla stazione, tentò il bottino e al diede a precipitosa fuga. fu possibile raggiungerlo. La P. S. lo ricerca attivamente.

**Incontro alla Principessa Milena**

**Bari** 22, ore 14.50 — Il medico di Casa Reale dott. Quirico una dottoressa e cinque cameriere del Quirinale giunsero stamane e sono imbarcati sul piroscafo « Bosnia », che salpa per Antivari, per rilevare la principessa Milena.

**Il Granduca Giorgio di Russia.**

**Brindisi**, 22. — E' giunto nel nostro porto l'*yact* ellenico *Sfactoria* col Granduca Giorgio di Russia.

### Nelle Isole.

**Messina**, 21 — La frana caduta sulla galleria Pirrino ha coperto per circa 400 metri la strada provinciale Messina-Palermo rendendola completamente infransitabile.

Non sarà facile ristabilire presto il transito, occorrendo opere di notevole importanza.

Circa i treni ferroviari, se non si verificano nuovi movimenti potranno essere ripristinati, ma la cosa è dubbia causa il procedere lento della frana che se non dovesse cessare richiederebbe grandi e costose opere per le quali la linea ferroviaria dovrebbe rimanere lungamente interrotta.

Il trasbordo è impossibile essendo la strada franata sulla spiaggia del mare. Solo con barche si potrebbe tentarlo, ma rimarrebbe difficile qualora il mare non fosse perfettamente tranquillo.

La corrispondenza postale si spera potersi presto avviare a mezzo di pedoni attraverso le montagne, utilizzando corrieri che vivo tre ore per percorrere il tratto fra le stazioni di Giosia e Brolo ove rispettivamente fanno capo, per ritrasferirsi, i treni da Messina e da Palermo.

**Caltanissetta**, 22 — Per questione di lavorazione gli operai delle miniere Trabonella gurite dalla ditta Lanzetti, della Torre e Moscatelli, in numero di 1700 circa, hanno dichiarato lo sciopero, rifiutandosi in città, ove in maggioranza abitano.

**Girgenti**, 22 — A Licata i carichi di zolfo inviati alla Camera del Lavoro sono in isciopero perchè la ditta Verderame impiega anche operai presi pel trasporto dello zolfo raffinato, di cui pretendono l'esclusivismo.

Il locale delegato di P. S. si adopera per un amichevole componimento.

### Nella Provincia Romana.

**Palidoro**, 22. — In tenuta Palidoro in contrada Ostericcia, un piccolo incendio sviluppatosi in una capanna, fu comunicato, pel forte vento, ad altre sette violne.

Sono rimaste distrutte ed otto famiglie, in complesso 35 persone, sono senza ricovero.

Non vi sono vittime.

**Poggio Mirteto Sabina.** — Con R. Decreto in data 17 corr. e pubblicato nella *Gazz. uff.* del 21, è sciolto il Consiglio di amministrazione di questa Università agraria ed è nominato R. commissario per la temporanea amministrazione ed il riordinamento dell'Ente l'avv. Gaetano Marinelli, sostituto procuratore del Re presso il Tribunale di Roma.

## NOTE ARCHEOLOGICHE

A Teani, nell'area del nuovo progetto regolatore, sul luogo ove si rende noto il sepolcreto di Cornelio Tacito, di Anice, e Fariano, eseguiti stati praticati degli scavi, sono venute alla luce le fondamenta di tre monumenti.

Sono forse questi, tra gli importanti studi, il cav. Indini, dell'Ufficio regionale di Perugia, e il cav. Pasqui, del Museo archeologico di Firenze.

## Drammi di terra e di mare.

**Deviamento del treno Parigi-Roma.**

**Chambery**, 22 — Una locomotiva del treno di lusso Parigi-Roma è deviata presso la stazione di Lepreau, a causa della gran neve caduta.

Il transito, per poco interrotto, fu ristabilito. Nessun viaggiatore è rimasto ferito.

**In mare**

**Livorno**, 22 — I due cutter « Valeria » e « Nuova Luisa » del compartimento di Genova, si sono volontariamente arenati, per sfuggire alla burrasca sulle coste di Vada. Gli equipaggi sono salvi.

**Genova**, 22 — La goletta « Ernesta » del compartimento di Portoferraio si è affondata nell'Entrono del porto di Sestri Levante. L'equipaggio è salvo.

**Piombino**, 22 — La brigantina « S. Pietro » si è arenata nel Porto Vecchio e il cutter « S. Giovanni » si è arenato sulla spiaggia di Baratti presso S. Peppio all'Agnello. Gli equipaggi sono salvi.

**Madrid**, 22. — L'incrociatore francese *Jean Bart* navigando lungo le coste di Barberia, quando, sorpreso da una fiera tempesta, davanti la cala Nicolas. Messe in mare immediatamente le imbarcazioni, tutte l'equipaggio sbarco, accampandosi sulla spiaggia, ove vennero trasportate le provvigioni, i cannoni e le munizioni.

Secondo un ultimo dispaccio parrebbe che la nave non sia rimasta molto danneggiata, essendosi arenata dolcemente in un fondo di sabbia.

**Il grave disastro di Hockvan-Holland.**

**Rotterdam** 21. — La catastrofe della *Berlin* è avvenuta alle 5.30 del mattino. Settanta uomini dell'equipaggio e 120 passeggeri si trovavano a bordo. Ventidue cadaveri sono stati gettati sulla costa olandese.

Alle ore 11 del mattino due uomini dell'equipaggio erano stati salvati.

Alcune persone si trovano ancora a bordo, ma si dispera di poter giungere fino ai esse.

**Londra** 21. — Un lotto di diamanti del valore di parecchie migliaia di sterline era a bordo della sfortunata *Berlin* diretto in Olanda.

Si crede che Van Dick, che doveva partire col *Berlin*, al momento di imbarcarsi non sia salito a bordo.

**Hockvan-Holland**, 22. — Fino a stersa nella sei erano stati trovati 63 cadaveri di naufraghi del *Berlin*, fra cui sei donne ed un bambino.

E sempre impossibile alle scialuppe di salvataggio avvicinarsi alla vicinanza del vapore. Si crede che questo scomparirà nella notiata.

È impossibile avere il numero preciso della catastrofe. L'unico superstite non è in condizioni di parlare. Fino al cader della notte un battello a vapore ha rimorchiato i tentativi di salvataggio, ma invano. Il mare si comincia a calmare. I tentativi sono stati ripetuti a mezzanotte, quando la marea era bassa.

Secondo ulteriori informazioni vi sarebbero a bordo altri naufraghi a lavoro dei resti del *Berlin*. Una tavola gettata sulla costa porta un'iscrizione che indica che 15 persone si trovano nel *famoir*.

**Parigi**, 22. — Il *Petit Parisien* ha da Rotterdam che l'ultima ora altri quattro naufraghi del *Berlin* sono stati salvati.

**Caduta di una frana.**

**Forlì** 21. — Nel territorio di Meroato Saraceno stamane cadeva una frana, investendo una casa colonica abitata dalla famiglia di Guglielmo Giorgetti. Questi e rimasto leggermente contuso alla testa, ma la moglie e quattro figli sono stati sepolti e estratti cadaveri.

Sono cadute altre case senza provocare disgrazie. Un ingegnere del genio civile si è recato sul luogo. Sono stati fatte sgombrare alcune case pericolanti.

### FERROVIE DI STATO.
**Servizi nei porti maggiori.**

A *Genova* ieri furono caricati 1070 carri di cui 436 di carbone pel commercio.

Il carico di oggi si presume di circa 1150 carri di A. *Venezia* sono stati caricati 226 carri, dei quali 176 di carbone pel commercio. Il carico presumibile d'oggi è di 300 carri.

A *Savona* ieri sono stati caricati 223 carri, dei quali 150 di carbone per il commercio. Il carico presumibile per oggi si prevede in 220 carri.

Negli ultimi sei giorni si è avuto il seguente movimento nel carico di vagoni a Genova:

| | | | |
|---|---|---|---|
| Giorno 15 | vagoni | 929 di cui | 376 di carbone |
| » 16 | » | 985 | » 416 » |
| » 17 | » | 340 | » 214 » |
| » 18 | » | 1174 | » 496 » |
| » 19 | » | 1078 | » 458 » |
| » 20 | » | 1130 | » 463 » |

Cioè 5718 carri in totale, dei quali 2319 in servizio del carbone.

## TEATRI ed ARTE.

**Drammatica** — A Milano, al Manzoni, con discreta accoglienza — certo ne meritava una migliore — è stato ieri luogo la rappresentazione di *Maria Novizie*, dramma in 4 atti di Henry Bartaille, nel quale la critica ha trovato pregi peculiarissimi di carattere ben disegnati e di situazioni sceniche interessantissime.

— Sarah Bernhardt, marietà, ha preso possesso ufficialmente della sua cattedra al Conservatorio di Parigi ed è stata festeggiata dai suoi allievi, i quali, individualmente, hanno declamato un brano di repertorio.

La grande artista ha avuto parole gentili d'incoraggiamento e di lode per i suoi scolari che l'hanno accompagnata, al termine della lezione, fino alla sua carrozza.

— Il 7 e 8 del prossimo marzo Eleonora Duse recita al Lirico di Milano, *L'altro peicolo* di Donany e *Rosmersholm* di Ibsen.

— A San Remo, Coppelin *aime* con la Compagnia del Teatro della Porte Saint Martin, ha rappresentato, con gran successo il *Cyrano di Bergerac* di Rostand, al teatro del Casino Municipale.

— **Lirica** — Molti applausi ebbe l'opera del maestro Giovanni Vercellone *Fate bianche*, rappresentata al Municipale di Reggio Emilia; ma leggiamo che essa non contiene tali requisiti da farla vivere lungamente sulle scene.

— A Livorno negli ultimi giorni di carnevale fu rappresentata un'operetta, parole del nostro collega Angiolo Consigli, musica del maestro Carlini, intitolata *Le donne nel 3000*.

— A Cagliari fece la sua comparsa un'operetta del maestro Aspromonte Visconti: *La sirena circ.* Non dispiacque.

— Il maestro Gino Modena ha composto un melodramma lirico: *Primavera fiorentina*. Il libretto è di Solone Monti.

— Il maestro Vincenzo Fiorillo di Napoli ha scritto un melodramma in due atti: *Bianca di Lerma*.

— Verrà presto rappresentata un'operetta del maestro De Simoni: *Novellina*.

— **Il Conservatorio di Vienna.** — Si afferma che il m. Ferruccio Busoni è designato a succedere al Rudolf Sauer nella direzione delle classi di perfezionamento per il pianoforte.

**Concerti.** — Oggi, alla sala Umberto, alle ore 16, verranno eseguite alcune composizioni di musica vocale ed istrumentale del noto maestro Alfredo Nardi.

Prenderanno parte al concerto le signore: Lina Rotini (*soprano*), Enrichetta Graziani (*arpa*), Adelaide Villani (*pianoforte*), ed i signori: Domiziani (*violoncello*, Nardi (*violino*), Vitorio (*flauto*), Serafin (*cello*), Franceschini (*violoncello*) e Leoni (*contrabasso*).

Maestro al piano: Giuseppe Pezzetti.

**Concerti popolari.** — Domenica, alle ore 16, avrà luogo il 736° concerto col seguente programma:

Franck – Sinfonia in re minore.
Thomas – Mignon. Ouverture.
Massenet – Sotto i tigli.
Saint-Saens – Saraband e Gavotta.
Bizet – L'Arlesiana

**Arte** — L'Accademia di Belle Arti di Parigi ha ricevuto in legato di 200 mila fr. dal barone Alfonso de Rothschild per un premio da fondarsi con la rendita.

— Il pittoresco degli oggetti d'arte al Museo del Louvre, ha acquistato recentemente un bacino di bronzo del secolo XII, decorato d'una iscrizione in versi leonini e di diverse scene incise *a tratto*, tolte dalla vita di San Tomaso apostolo.

Tegnono le parte di una serie poco numerosa, i cui esemplari sono conservati nei Musei della Germania occidentale e che si considerano d'origine Westfaliana. E' un documento prezioso per l'industria del medioevo.

**Varie** — Gabriele D'Annunzio ritarda la sua venuta a Roma, per mettere in scena la sua *Nave* all'Argentina, perchè scrive sulcde in morte di Giosuè Carducci.

— *Abbiamo.* — Considerando che gli spettacoli di lotte atletiche in teatro quando non si risolvono in una barbarica concretata dapprima, hanno luogo sul serio a gravi lesioni o contusioni, l'autorità di polizia a Vienna li ha proibiti.

**Per il centenario di Goldoni.**

**Parigi** 21. — Jules Claretie dedica nel *Temps* un lungo articolo al secondo centenario di Carlo Goldoni.

### Esposizione di Venezia.

**Venezia**, 22 — Gli artisti Plinio Nomellini, Galileo Chini, Edoardo De Albertis avevano chiesto alla presidenza dell'Esposizione Internazionale d'Arte di Venezia di allestire una sala dove fossero riunite tutte le opere di loro la paesaggistiche, staccandosi dalla riprovazione immediata delle scuola, si ispirano a concezioni ideali e fantastiche.

La presidenza ha aderito alla domanda approvando il progetto presentato da Galileo Chini.

La sala che portera il titolo *L'Arte del Sogno* sarà disposta al coperto e riccamente arredata a cura di artisti e industriali toscani.

La Società marmifera di Genova sta e eseguendo una grande decorazione in marmi policromi.

Il tre artisti chiamarono la Sala Fumero costituti dalla Presidenza in Commissione ordinatrice ed essi, per analogia d'intenti, vollero aggregarsi il pittore Gaetano Previati.

## L'ESPOSIZIONE DI BELLE ARTI.

### GLI STRANIERI

La prudenziosa esotica, del vecchi e dei nuovi, avvolgimata all'assordente ambiente romano, non ha almeno adocato cavaliere, tale almeno da dedicarsi suo studio.

Non mancano, ad esempio, le consuete fantasie di marine e di silenze del Krüpfer, di delicata fattura, le ipercromatiche note del Roeder, i ricordi paesaggi del Brioschi, le note incorporee figure della Ehrashausen, la quale però in *Lina e Evaglel* Vangiolo non è sempre riuscita a mantenere la stessa efficacia effetto di colore, un ritratto in costume della silliata Moroni Holbig, alcuni acquarelli della Poperi, un bel paesaggio di Arturo Zagoleschi, un robusto ritratto di Scellatti.

Il gruppo spagnuolo si rimarca per le sue simpatiche qualità luminose e di colorer vedo dello *Ingazio spagnuolo* di Ortiz e di Echagüe, interessanti per questo genere, una buona riproduzione del giardino di Santa Scolastica dello stesso, due forti ritratti, di cui quello di fanciullezza, un maggiormente notevole, di Zuloaga; delle caratteristiche scene spagnuole *Gallegos* e *Bandolinada*, trattate con leggiere e simpatiche pennellate, di Barbasan Lagueruela; cinque pagelli ritratti di Gustavo Bacarisas, che si rivelano stimgine specialmente nei nudi nudicheri, e alcuni *Typhi*, di robusto sentimento, di Jose Beulliure Orda.

Tra gli altri ricordo una deliziosa figura femminile di Alice Goldschmidtt su motivo monumentale di Vernon Blaker una vigorosa *Mary Rose* di A. Priscilla Riddal un simpatico ritratto di Joseph Noel, uno delicatissimo di Fuhrmann Aucer, alcuni paesaggi di Llewelyn Lloyd; la marina di Sorrento del Mrossosky, di cui già parlai quando fu esposta all'Hotel Excelsior; *Una peschiera*, eccellente effetto del bale di una chiesa, di Ubary Sukatschefi; una *Villa d'Este* di Uburray; un interessante ritratto dello stesso.

Non sottolineo che altri degli stranieri si estenderà questa gentile giusta di accettazione, affinchè anch'essi si persuadano che le nostre esposizioni non sono la palestra dei dilettanti fissi o di passaggio.

**Le mostre individuali.**

Due dei più noti e simpatici pittori veneziani hanno esposto buon numero di loro opere le quali meritano la più viva attenzione degli studiosi.

Luigi Nono che sulla severità dell'arte si accosta da tutti gli artisti sinti contenuti, cerca un'affermazione come ritrattista, affermazione che nessuno gli può negare, giacchè egli con i suoi toni basati, con le sue larghe pennellate, con la sua maniera direi aristocratica, riesce a dare alle sue figure un'animazione leggera e suggestiva, una certa quale religione di misticismo, sempre una nobilità dignitosa ed austera.

Ferruccio Scattola, lavoratore instancabile, è il poeta del paesaggio delicato, degradante nelle sue tonalità delle luci deboli dell'alba e del tramonto. Più che impressioni della sua Venezia, egli ci trasporta ad Asolo, a Sieza, cercando avidamente attraverso le forme e il verde degli alberi, il giallo lo sciabo delle terre, il tubino dell'aria placida e serena, lo spirito mistico del poverello d'Assisi, l'arcana voce che chiamava a raccolta i fratelli in nazara nel suo sublime delirio d'amore per l'umanità.

Un altro artista, Giov. Battista Crema, ha esposto dodici quadri, dai temi vari e affatto originali, tutti aventi assolutamente il carattere di avere una sola qualità che gli attribuisca un aspetto qualsiasi, che rompa in qualsiasi maniera la monotonia e l'uguaglianza, che aleggia in essi, una idea che soffermi il passante e lo induca a meditare.

Perchè sciupare tanto spazio prezioso a detrimento di altri?

**Il Bianco e Nero.**

Ormai quest'arte che ebbe così gloriose tradizioni italiane dal Finiguerra al Montagna, dal Piselli al Calamotta, sta conquistando a passi giganteschi il suo avvenire.

Oggi il gusto del pubblico esige che le copertine dei libri non siano più nude, ma accompagnate da figure simboliche illustrative, magari da riproduzioni fotografiche: oggi comincia ad essere avida la ricerca e la lettura delle riviste illustrate, oggi si comincia a penetrare nello *spirito* dell'*affiche*, anzi si oige che sia artistico.

Questo è il frutto dei grandi concorsi, delle esposizioni internazionali di Venezia e di Roma e noi dobbiamo esserne orgogliosi e sperare.

Così l'insegnamento del bello è passato di dedicare due sale alle raccolte delle opere di bianco e nero. E' un'arte che tenta i nostri giovani, i quali numerosi hanno risposto all'appello.

Attirano maggiormente l'attenzione cinque acqueforti di Umberto Preucipe, il posta della luce o del sole, i motivi simpaticissimi di Vittorio Grassi, gli studi robusti d'Amleto Castaldi, i paesaggi di Antoni Piccinni, uno studio di testa di Mario Spinetti.

Attilio Stefanori, che tanta eccellenza ha raggiunto nelle sue acqueforti, che presentò alla Esposizione, specie la pineta di Castel Fusano, le *Case rustiche*, impressiona maggiormente per potenza di rappresentazione la *Foresta*.

Dallo Gnecchi hanno emerso ottime dalla folta schiera cau alcuni disegni simbolici, pieni di pensiero.

Ricordo anche alcuni graziosi schizzi a penna di Natale Attanasio, *La veduta*, *I lenoni*. *La sdevile*, di Pompeo Mariani, agilissimo e comprensivo nel suo genere: *L'interno di San Pietro a Viterbo* dello stesso artista, alcuni disegni del Bricchi, *Hamburg* di Vito Pardo, due disegni a colori d'un'elegante tinta francese di Guglielmo Geuna, le incisioni di De Karolis, un *buttero* di Camillo Innocenti, che ottenne così grande successo l'anno scorso con la serie di quei meravigliosi studi disegni a matita, il cui genere avrei voluto rivedere in questa mostra, dei disegni del pazzista Alberto Pasquali, tre acqueforti colorate di finissima fattura, di Luigi Olivetti, un trittico grazioso del Marchini, alcuni stranbi ex-libris di Ellen Lolgar, gli *Effici* di Ettore Barzi, il fine *Canal S. Pietro* di Fabio Mauroner, un gran disegno *Festa del Ramadan a Hanoun* di Gustavo Simoni, alcune eguisite note marine del Mengarini, *Catenaccio* di Filippo Corelli, *Fiordland* di Tinaro, *Mietitore* di Alessandro Battaglia e dei fini disegni di Alcardo Terzi.

In questa sala sono pure da notarsi alcune belle signature su avorio di Giuseppe Grassia e *Dolce contemplazione*, una maiolica, rappresentante una fanciulla che contempla un fiore di correttissimo disegno e simpatico e delicato colore, della brava e modesta artista Olga Modigliani, che tanto successo ottenne a Saint-Louis e l'anno scorso a Milano e che si è affermata come una vera personalità in questo riflessato ramo d'arte.

*Luigi Callari.*

## Sports

**Il Tiro al piccione a Montecarlo**

Servizio speciale del « Popolo Romano »

**Montecarlo**, 22, ore 9.45 – *ide Boissetan* — Cinquantadue tiratori presero parte ieri alla gara per il premio dei Amandiers (handicap per rendement de pigeons).

Il 1° e 2° divisi fra i signori Leonard, il quale a 24 metri uccise 9 piccioni con 9 colpi, e Hilcret il quale pure a 24 metri uccise 10 piccioni con 10 colpi.

Il 3° e 4° divisi fra i signori conte de Méan e conte F. de Veiva il primo pure a 28 metri uccise il primo 8 piccioni con 9 colpi e il secondo 7 con 8 colpi.

Oggi 22 a mezzogiorno premio del Monte-Angel – rimdicap – 1000 franchi oltre una entrata di 30 franchi.

## Palazzo di Giustizia

**Corte d'Assise - Circolo ordinario**

Presi: comm. Ferrante – Giudi: avv. Papamirea e Galli-Zugaro – P. M.: cav. Lombardi – Canc. C.: avv. Baldassarri – Difesa: avv. Zuccari e Gori.

**Grave rissa al Lungo Tevere Tordinona**

Nella sera del 14 maggio 1906, sul Lungo Tevere Tordinona, Natale Piombetti e certo Vasca detto Scopone avevano avuto alcuni diverbi per causa di Patrizia. Dopo quattro giorni, il Piombetti che era lievemente ferito morì: il Vasca, che era stato giudicato in periodo di vita, dopo qualche giorno uscì dall'ospedale completamente guarito.

Istruitosi procedimento penale a carico di Enrico Pataro, invano si cercò di mettere un po' di luce nel misterioso dramma perchè si ebbero due versioni del fatto.

Secondo una prima versione sostenuta dal Pataro e da qualche teste, il Piombetti, per vecchi rancori e da lungo nodriscente risentimento, aveva provocato il Pataro a duello: e siccome il Pataro, adraiato sul lungarino di Ponte S. Angelo, non accettava, anzi pregava di essere lasciato in pace, il Piombetti gli avrebbe tirato un colpo di coltello, che il Pataro riuscì a parare disnodoche il coltello non sarebbe riuscito ad altro che a strapparegli un lembo della giacca. Allora il Pataro avrebbe colpito il Piombetti per legittima difesa, e sempre per legittima difesa, il Vasca che accorreva a difendere l'amico ferito.

Secondo invece la versione, sostenuta dal Piombetti nell'interrogatorio prima di morire, e da qualche altro teste, il Pataro, che asseriscono di essere stato ingiustamente ferito, lo avrebbe all'improvviso colpito per vendicare vecchi torti.

Il dibattimento è incominciato ieri.

La difesa ha citato i periti prof. Montenovesi, De Dedys, Aloisi e Mariani, e le guardie Pietro Valenti: interessante la loro discussione, giacchè i periti a difesa sostenevano che il Piombetti morì per causa indipendente dalle ferite.

**Tribunale - VI Sezione Penale.**

Pres.: cav. Giannattasio – Giudici: avv. Sirolli e Casali – P. M. avv. Tomassini – Canc.: Corsetti – Difesa: avvocati avv. Ignazio Scisciolelli, Baldassarri e Agrelli – Difesa Ciarchi: avv. Francesco Di Benedetto e Codeni – Difesa Ferretti: avv. Gigante e Caccia.dra – P. C.: avv. U. Mazzoleni.

**Il processo della marchesa Venezia**

**La sentenza.**

L'udienza si apre alle 10.

Perfarono gli avv. Cacciandra, per il prete Ferretti, Colurci, per il padre Ciarchi e Scimonelli per la Sposato.

Alle 18 il Tribunale si ritirò per la sentenza e rientrò nell'aula alle 22.

La Sposato fu dichiarata colpevole di truffa continuata in danno della signora Monachesi e del conte Antonelli e di furto di gioielli in danno della Monachesi medesima.

Il padre Ciarchi di appropriazione indebita di L. 6000 in danno di alcuni ex frati domiciliari residenti in S. Silvestro.

Il prete Ferretti di complicità non necessaria nella truffa di gioielli commessa dalla Sposato in danno della Monachesi.

Sicchè furono condannati:

Sposato ad anni 2, mesi 2 e giorni 20 di reclusione e a L. 170 di multa.

Ciarchi a 5 mesi e a L. 75 di multa e con ordine della cessazione sorveglianza avendo già scontata la pena.

Ferretti ad 8 mesi e 22 giorni e a L. 145 di multa, col beneficio della libertà provvisoria e che la condanna non venga iscritta nel casellario giudiziario.

Infine la Sposato venne assolta per le truffe in danno della Giannini e del padre Consani: e il padre Ciarchi nel resto di truffa che si sarebbe fosse stata commessa dalla Sposato a danno dei Canani medesimo.

Tutti condannati alle spese e ai danni verso le parti lese.

## FALLIMENTI DI ROMA.

DICHIARAZIONE DI FALLIMENTO. — *Bonanni Gustavo*, mercante Sarto, corso Umberto I 166. Fallimento dichiarato ad istanza del commerciante Alessandro Agostini di Roma. Giudice delegato avv. Giacomo Carretto. Curatore provvisorio avv. Francesco Antonio Codagnini. Primo adunanza dei creditori il marzo. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito 20 marzo. Chiusura 6 aprile.

CONCORDATO CONCLUSO — *Ditta Pavoni e Mazzoni*. E' stato concluso il concordato al 12 per cento pagabile in contanti un mese dopo il passaggio in giudicato della sentenza di omologazione. Hanno aderito al concordato 26 creditori per L. 47.919,45 sopra 48 ammessi al passivo per L. 51.235,80.

CHIUSURA DI FALLIMENTO — *Carlo Luigi*, oppiaggia, via Porta Salaria 41. E' stata ordinata la chiusura del fallimento per mancanza di attivo.

VENDITE — *Pel Francesco e C.*, mercante, via Frattina. Il curatore è stato autorizzato a vendere a trattative private le merci e gli oggetti di cancelleria.

*Pucci Carlo*, pizzicheria, via dei Giubbonari 32. Il curatore è stato autorizzato a vendere a trattative private gli oggetti appartenenti al fallito e ordera il seguito a Giacchino Ansolini.

**PICCOLI FALLIMENTI**

*Liberati Ernesto*, sedie e pellami, via Merulana 242. Commissario giudiziale ing. Domenico Leoni, via Nazionale, 59. Dal bilancio presentato risulta: attivo L. 437; passivo L. 1200.

*Spizzichino Mosè*, tessuti, in Borgo Pivita Commissario giudiziale avv. Fabio Lenzi, via S. Teodoro n. 3. Dal bilancio presentato risulta: attivo L. 9495 : passivo L. 4842,95.

### Una meritata promozione

Il cav. Giocchino Flamini, che da circa dodici anni era addetto alla Cancelleria del nostro Tribunale, nell'ufficio dei fallimenti, che è uno dei servizi più intelligenti e delicati della Cancelleria, è stato trasferito, in seguito a sua domanda, nella Cancelleria della Corte di Cassazione di Roma.

## Per il Pubblico

**CALENDARIO.**

SABATO 23 febbraio 1907 - S. Romana
Sorge il Sole alle ore 6.58 m. – Tramonta alle 5.30 p.
Luna in Lida alle ore 7.24 s. – Tramonta alle 7.42 s.
L'Ave Maria suona alle ore 6 1/4.

**BOLLETTINO METEORICO.**

*Osservazioni del 22 Febbraio 1907 - alle ore 8*

**in Europa.**

| CITTÀ | Temp. | Cielo | CITTÀ | Temp. | Cielo |
|---|---|---|---|---|---|
| Pietroburgo | -1.2 | coperto | Nizza | 9.2 | sereno |
| Arcangelo | 0.4 | 1/4 coper. | Cagliari | 9.0 | nevica |
| Stoccolma | 0.6 | 1/2 coper. | Corfù | 11.0 | — |
| Madrid | 8.0 | 1/2 coper. | Malta | 10.5 | 1/4 coper. |
| Parigi | 0.2 | coperto | Atene | 7.0 | 1/4 coper. |

**in Italia.**

| CITTÀ | Vento | Cielo | Mare | Temperature nelle 24 ore: max. | min. |
|---|---|---|---|---|---|
| Genova | S. | coperto | legg. mosso | 12.6 | 6.8 |
| Livorno | S. | sereno | — | 12.7 | 6.0 |
| Milano | S. | sereno | — | 11.4 | 5.0 |
| Venezia | S. | 1/4 coperto | calmo | 9.8 | 0.6 |
| Bologna | S. | 1/4 coperto | — | 11.0 | 3.0 |
| Ravenna | S. | sereno | — | 9.0 | 0.2 |
| Ancona | S. | 1/4 coperto | agitato | 10.7 | 4.0 |
| Urbino | S. | sereno | — | 11.9 | 4.1 |
| **ROMA** | S. | 1/2 coperto | — | 11.6 | 4.7 |
| Teramo | S. | 1/4 coperto | — | 12.0 | 4.0 |
| Napoli | S. | coperto | legg. mosso | 11.4 | 4.7 |
| Cagliari | S. | 1/2 coperto | — | 12.0 | 4.0 |
| Trapani | S. | 1/4 coperto | — | 11.0 | 4.0 |
| Palermo | S. | sereno | — | 11.0 | 4.0 |
| Messina | S. | coperto | — | 16.4 | 5.0 |
| Reggio C. | S. | coperto | agitato | 14.0 | 6.0 |

Probabilità: venti moderati o forti tra nord e nordest, cielo in gran parte sereno; mare agitato lungo le coste meridionali tirreniche.

**A Roma.**

Regio Osservatorio del Collegio Romano della stazione di R. Pincio. Barometro a mezzodì 766.7. Termometro centig. massimo *11.7* minimo *4.7*.

Umidità relativa alle ore 9 a.: 72. Vento a mezzodì W. Stato del cielo: poco nuvoloso.

**Anagramma.**

1. - Frutti acerbi selvatici.
2. - Le parti più grandi.
3. - Per tutti quanti i fini.

*Spiegazione del passatempo precedente:*
DILI-I-LI

**STATO CIVILE.**

**Morti.**

Cardelli Francesco fu Filippo, Aurelia, 58, contad. – Pivi Cesarina fu Giuseppe, Monte Sacro, 36, coniug. Tes – Cecchetti Ida fu Giuseppe, Roma, 2 mesi. – Di Carlo Santa Maria di Giuseppe, Roma, 11. – Salvatori Giulio di Augusto, Roma, 12, nubile – Bruni Ugo fu Luigi, Roma, 2 mesi. – Di Pietro Pasquale fu Paolo, Frosinone, 62, coniug. Gliori – Ghiloni Raffaele di Domenico, Roma, 6m., coniug. – Bottari Augusto di Giuseppe, Roma, 1 mese. – Cecchetti Francesco fu Gio. Battista, Roma, 68, vedovo – Ferri Luisa

# Parlamento Nazionale

## Camera dei Deputati.

*Sed. del 22 febbr.* – Pres. **Marcora** – *ore 14.5.*

### Sul processo verbale.

**Santini** prega l'on. Tasca di dichiarare se sia vero che, ieri, egli lo interrompesse con una frase riferita da qualche giornale (Non dica delle sciocchezze!).

**Presidente.** Non può ammettere che si rettifichi, qui, quello che dicono i giornali. (Approvazioni).

**Tasca** dichiara di non aver pronunciata quella frase nè alcun'altra simile.

Il processo verbale è approvato.

### Mutui della Cassa Depositi e Prestiti.

**Fasce** (Tesoro) risponde al dep. Eugenio Valli e l'apadopoli, che non si può, allo stato della legislazione, estendere la riduzione del tasso di interesse del 4 per cento, anche a quei mutui con la Cassa depositi e prestiti, che furono già trasformati in base alla legge 13 luglio 1905. Studierà, peraltro, se si possa presentare un disegno di legge all'uopo.

**Valli E.** non conviene nella interpretazione dell'on. Sottosegretario di Stato, rilevando che la legge, che riduce l'interesse al 4 per cento, si riferisce a tutti i mutui indistintamente, non esclusi quelli già precedentemente trasformati. Invoca quindi, un provvedimento amministrativo o legislativo.

### Per la stazione di Trani.

**Dari** (LL. PP.) assicura l'on. Malcangi, che si sta già provvedendo alla illuminazione elettrica della stazione di Trani, e che alla costruzione di un nuovo piano di carico e scarico delle merci e per un sovrapasso sulla Strada Trani-Corato sarà provveduto, a norma di legge, entro un quinquennio.

**Malcangi** considera di indiscutibile urgenza le opere indicate nella sua interrogazione, e, quindi, ne invoca la sollecita esecuzione.

### Inchiesta alle Galeelle.

**Pozzo** (Finanze). Risponde all'on. Monti-Guarnieri che il Ministero ha già pubblicato la relazione sull'inchiesta fatta a proposito di accuse di favoritismo e mercimonio mosse alla Direzione delle Gabelle; inchiesta che non ha nulla a che fare col procedimento svoltosi a Napoli a carico dell'« Eclettico »

**Monti-Guarnieri.** Si dichiara soddisfatto.

### Per la rottura del ponte sul Salso.

**Dari** (LL. PP.). Assicura l'on. De Felice Giuffrida che il Ministero è pronto a dare il sussidio stabilito dalle leggi per riparare ai danni prodotti dalla rottura del ponte sul Salso e dalla inaccessibilità delle strade di accesso.

**Facta** (Interni). Appena sarà pervenuto il rapporto, che fu già spedito dal Prefetto, saranno presi quei provvedimenti che saranno ritenuti necessari.

**De Felice Giuffrida.** Augura che i soccorsi giungano e i lavori si compiano con sollecitudine

### Pensioni ai maestri.

**Fasce** (Tesoro). Assicura l'on. Romussi, che la Cassa depositi e prestiti liquida, con la massima sollecitudine, le pensioni ai maestri e alle loro vedove e che i rarissimi ritardi non sono imputabili alla Cassa stessa.

**Ciuffelli** (Istruzione). Assicura che anche il Ministero dell'istruzione compie le pratiche domandategli con la massima sollecitudine.

**Romussi.** E' dolente di notare che ai buoni intendimenti dei Ministri non corrisponda sempre la sollecitudine delle amministrazioni, come avviene per le retribuzioni ai professori delle classi aggiunte.

**Ciuffelli.** Attribuisce il temporaneo ritardo per queste ultime retribuzioni al cambiamento nel metodo della relativa liquidazione.

### La cattedra di francese a Torino.

**Ciuffelli** (Istruzione): risponde ai deputati Claretse e Faelli che il Ministero accoglierà con tutto favore il voto della Facoltà di lettere di Torino, di aprire il concorso per la cattedra di letteratura francese, appena nel bilancio sia inscritta la somma occorrente.

**Faelli** ringrazia.

### Proposte di iniziativa parlamentare.

**Lacava** dà ragione di una proposta di legge per una tombola a favore di quattro Istituti di Potenza.

**Pozzo** (Finanze) prega la Camera di prenderla in considerazione. (E' presa in considerazione).

**Giuliani** chiede che venga presa in considerazione la sua proposta di legge per aggregare al mandamento di Polla il Comune di Petina.

**Facta** (Interni) acconsente. (E' presa in considerazione).

**Vallone** prega la Camera di prendere in considerazione la sua proposta di legge per costituire in Comune la frazione di Collepasso.

**Facta** (Interni) consente. (Anche questa è presa in considerazione).

### Leggine.

Sono approvati senza discussione, cinque progetti di legge di iniziativa d'impegni sui bilanci dei Ministeri dell'interno, dei lavori pubblici, della guerra, della marina e di agricoltura, esercizio 1905-906.

Votati anche a scrutinio segreto, sono approvati a grande maggioranza.

### Relazioni e disegni di legge.

**Abignente** presenta la relazione sul bilancio del Tesoro.

**Cocco-Ortu** (Agricoltura) presenta un disegno di legge relativo al credito fondiario; ed altro sulle operazioni bancarie sui titoli emessi dei Magazzini Generali di Sicilia.

### Bilancio d'Agricoltura.

**De Bellis** rileva, confutandole, le considerazioni dell'ex. Nitti intorno allo svolgimento della ricchezza pubblica in Italia, compiacendosi di notare che, negli ultimi trent'anni, il progresso economico dell'Italia è stato semplicemente meraviglioso.

Rileva, poi, come il discorso dell'on. Mauri siasi dimostrato, in fatto di legislazione sociale, più socialista dei socialisti, i quali temono, nell'interesse del proletariato, dovrebbero compiacersi di un intervento e di un soccorso che forse non speravano.

Invita il ministro a provvedere con maggiore efficacia e sollecitudine alla difesa dell'olivo contro la mosca olearia: a patto, però, che la spesa non sia superiore al danno. Invita, altresì, il Ministro ad applicare severamente la legge per la sofisticazione dei vini.

Quanto ai demani pubblici nelle Provincie meridionali, che sono un grande coefficiente di ordine pubblico, invoca una pronta disposizione legislativa che risolva il problema.

**Carnazza** raccomanda una migliore organizzazione dei traffici come un mezzo per crescere la produzione: sia modificando gli organismi dei traffici medesimi, sia provvedendo ad una tutela efficace più degli agricoltori che dell'agricoltura.

Nota che in Italia le maggiori case di commercio sono in mano di stranieri e crede che si potrebbe ovviare al grave inconveniente creando nuove scuole commerciali e modificando quelle che esistono, nel senso di renderne più pratico e più efficace l'ordinamento.

Chiede altresì che siano modificati i programmi delle sezioni di ragioneria negli istituti tecnici, in modo che davvero rispondano alle esigenze della pratica mercantile (approvazioni).

**Castelliico.** Richiama l'attenzione del Ministro e della Camera sul terribile flagello della malaria, che imperversa in tante regioni d'Italia: che impone tanto tributo di denaro e di vite umane, che influisce direttamente sulla depressione nervosa dell'individuo, sulla produttività economica, sulle stesse condizioni morali e sociali del paese.

Dimostra che la malaria non provoca, anzi contrasta l'emigrazione, perchè ai malarici mancano il coraggio e l'energia di affrontare la avventurosa vita dell'ignoto; e come la legge per il chinino di Stato, per quanto lodevole e benefica, non basti a combattere la malaria e le sue terribili conseguenze.

Raccomanda al Ministro di tenere conto degli sforzi, dei dolori del popolo italiano, per elevarsi politicamente ed economicamente e di provvedere per quanto sia in lui, eliminando le ragioni ed i danni della malaria. (Approvazioni. — Congratulazioni).

**Casciani** (relatore) riaggraziati, mordendo, gli oratori che ebbero parole di lode per la relazione, dichiara che si limiterà a trattare gli argomenti più salienti, rimandando ai capitoli gli argomenti speciali.

Risponde all'osservazione circa l'insufficienza dei fondi del bilancio di agricoltura: difatti, dice, una milionata ci vince se esaminiamo gli stanziamenti di alcuni capitoli, come quelli relativi alla piscicoltura, alla colonizzazione interna ecc. Ma ogni medaglia ha il suo rovescio: ora i fondi rappresentano il doppio di quelli stanziati nei bilanci di dieci o sei anni or sono. A questo bilancio non bastano i piccoli aumenti, ma milioni e milioni e poi ancora milioni, se vogliamo suscitare tutte le energie dell'agricoltura.

Lamenta che noi abbiamo rare ed esaurienti statistiche agrarie: se c'è qualche statistica in dobbiamo a qualche studioso di buona volontà. Ci mancano anche altre statistiche relative ai servizi del Ministero di agricoltura, e tra le altre quella del bestiame, di buone promesse dell'on. Rava nel 1901. Fa anche lui viva raccomandazione in proposito e si augura che il Ministro del tesoro dia i fondi necessari.

Passando alla lotta contro la fillossera, osserva che, non ostante i mezzi posti a nostra disposizione, non siamo ancora riusciti a vincere il temibile nemico. Vuole siano modificati i metodi che si seguono per distruggere il male: quelli finora seguiti non sembra siano riusciti felici.

Rileva che delle cattedre ambulanti in Italia il numero è sufficiente: in qualche regione esse sono state veramente vantaggiose, e crede che sia opportuno aumentare il capitolo che le riguarda.

Non condivide l'opinione di alcuni, che hanno pronunciato una parola di eccessivo sconforto contro le cattedre, rimproverando che spesa l'opera di esse riesce inutile per la diffidenza della classe agricola.

Rileva che l'on. Raineri ha rinnovata a proposito dell'irrigazione, le osservazioni da lui fatte altra volta in sede di bilancio: non è possibile che ci sia un risveglio agricolo senza provvedere immediatamente alle opere di irrigazione.

Cita le somme spese da diversi paesi civili per tali opere.

Dal 1865 in poi non si sono compiute in Italia vere opere di irrigazione, le quali sarebbero stateassai rimunerative come quelle per i rimboschimenti.

Conviene che in Italia la produzione del bestiame è suscettibile di aumento e chiede che sia intensificata l'azione del Ministero e che siano aumentati gli stanziamenti per aiutare la industria relativa e specialmente quella equina.

Parlando della piscicoltura, si associa alle raccomandazioni fatte dagli on. Celesia e Di Scalea a favore dei pescatori.

Dice che bisogna impedire la pesca abusiva e quella che si fa con mezzi dannosi alla riproduzione della specie.

Vi sono, osserva, una quantità di sollecitazioni perchè sia aumentato il capitolo relativo alla mosca olearia. Egli si associa, perchè ritiene indispensabile siano continuati gli studi corrispondenti ed intensificare gli esperimenti, che finora, per verità, non hanno dato buoni risultati.

Occorrono pertanto mezzi maggiori e dobbiamo raccomandare al ministro perchè dia opera a che si adottino provvedimenti definitivi per combattere l'insetto veramente pernicioso alla nostra produzione olearia, alla quale si connettono degli interessi economici di alto rilievo.

Raccomanda anche lui l'organico forestale, che gli pare oramai una impellente necessità, massime dopo la legge sulla Basilicata. Sarebbe opportuno un maggiore stanziamento per l'ufficio delle informazioni commerciali. Il quale nuova di tutti gli elementi indispensabili al suo regolare e proficuo funzionamento come rilevava l'on. Miliani.

L'oratore si preoccupa del problema dell'emigrazione, rilevando il fatto demografico che si verificherà in Italia e che non ha riscontro nella storia di alcun paese. E' opportuno che la Camera ed il Paese discutano ampiamente questo problema per le conseguenze economiche che esso determina. Una delle cause della emigrazione è la densità della popolazione, che va sempre più aumentando, specialmente in Sicilia e nel Mezzogiorno.

L'altro coefficiente dell'emigrazione è lo stato economico delle nostre popolazioni — stato economico che il Governo deve incessantemente intendere a migliorare.

Critica la legge nostra dell'emigrazione che gli sembra come un incoraggiamento ad espatriare con la tutela che dispone a favore di chi emigra ed interessando molte persone a promuovere e facilitare lo spopolamento di nostra terra.

Cita inconvenienti e fatti che scuotono la Camera ed ogni anima buona contro gli ignobili sfruttatori dei poveri contadini. Accenna ad alcuni rimedi per frenare l'esodo di tante braccia che vengono a mancare alla nostra agricoltura e ai nostri campi. Favoriremo, è vero, la emigrazione clandestina; ma almeno lo Stato non apparirà fautore dell'emigrazione.

Si dilunga a parlare dell'analfabetismo, di questa brutta piaga, che intristisce le popolazioni, specialmente del Mezzogiorno.

Per combattere l'analfabetismo e l'esodo dei lavoratori bisogna provvedere alle opere di bonifica che eliminerannno anche la malaria. Bisognerebbe che il Presidente del Consiglio abbandonasse la sua predilezione per palazzo Braschi passando al palazzo di via della Stamperia, dove certamente eserciterebbe molto efficacemente e proficuamente l'opera sua a favore della nostra industria ed agricoltura.

Si occupa poi dei nostri trasporti che vuole seriamente migliorati per sostenere la concorrenza estera.

Prosegue affermando la necessità di migliorare le condizioni degli agricoltori e confutando le osservazioni fatte dall'on. Nitti, il quale si mostrò eccessivamente scettico per il nostro progresso industriale ed agricolo: l'uno e l'altro, secondo l'oratore, sono aumentati, come dimostra con cifre e dati statistici per tutte le regioni e per tutte le industrie, e rilevando che essi hanno sofferto e trionfato contro la concorrenza dell'Inghilterra e della Germania.

Noi dobbiamo guardare fiduciosi l'avvenire senza illusioni e senza brutti presagi: dobbiamo lavorare concordi per la prosperità d'Italia. Salutiamo l'ascensione della patria nostra verso il suo risveglio economico. (Approvazioni, congratulazioni).

Il seguito è rinviato a domani.

### Per la festa della pace

**Romussi.** Devo rivolgere una domanda al ministro degli esteri. Oggi 22 febbraio, tutta la Società della pace d'Europa e di America celebrano la loro festa.

Il Ministro della istruzione ha disposto si ricordi questa festa nelle scuole. Sarebbe bene che il Governo esprimesse il suo pensiero qui alla Camera per associarsi a quei lavoratori idealisti dell'avvenire, i quali oggi rivolgono i loro voti per la fratellanza di tutti i popoli.

**Tittoni** (Esteri). Il Governo non può che far plauso alle aspirazioni ed agli ideali di pace, dei quali ha parlato l'on. Romussi.

Ne tale plauso è convenzionale e sterile, perchè il mantenimento della pace, insieme con il rispetto agli interessi e alla dignità nazionale, costituisce la base della nostra politica estera. (Approvazioni).

**Presidente.** Sono lieto di constatare che le parole dell'on. Romussi e quelle dell'on. Tittoni non che l'iniziativa presa dal Ministro dell'istruzione corrispondono ai sentimenti di tutta la Camera (approvazioni).

La seduta si toglie alle 18,50.

# COSE LOCALI.

## Alla Camera di Commercio.

Il Consiglio si adunò giovedì in seduta pubblica: erano presenti, il pres. Tittoni e il vice-presidente Ray, i consiglieri Ascarelli, Ascenzi, Biasi, Coratelli, Caretti, Cornar, Garroni, Mancini, Modigliani, Pennacchiotti, Salvati, Scarpellini, Vanni, Vanuzzoni e Zarò.

Il presidente ha partecipato la morte della madre del cons. Mancini, a cui la Presidenza, interprete dei sentimenti di tutti i colleghi, ha già espresso vive condoglianze.

La Camera si associa e il cons. Mancini ringrazia.

Il cons. Ascarelli propone, e la Camera approva, che sia inviata una lettera alla vedova Carducci per partecipare al compianto universale destato dalla fine del grande Poeta italiano.

Il Consiglio prende atto con soddisfazione, di essere stato chiamato a far parte del Comitato per i festeggiamenti nel 1911, e rispondendo all'appello della Camera di commercio di Torino si associa ad essa per cooperare d'accordo alla buona riuscita della iniziativa.

Il Consiglio prende atto altresì delle pratiche fatte dalla Presidenza in favore dei porti del Distretto e degli affidamenti ottenuti. Allo stesso proposito il cons. Caretti rivolge preghiera al presidente che accetta, di concordare con il sindaco di Anzio l'opera da spiegare nell'interesse di quel porto.

Accogliendo l'invito del Comitato organizzatore del VI Congresso nazionale dei commercianti ed industriali che avrà luogo in Palermo nell'immediato primavera, la Camera stabilisce di inviarvi la sua adesione.

Il Consiglio ha espresso il parere sopra alcuni reclami presentati contro l'applicazione della tassa di esercizio e rivendita nei Comuni del Distretto; ha accolto la domanda del sig. Perfetti Ettore per iscrizione nel ruolo di periti commerciali; ed ha deliberato lo scioglio delle cauzioni prestate dall'ex Agente di cambio sig. Cassuto Arnaldo e dal defunto mediatore di merci Parrais Benedetto.

In merito alla proposta del Ministero, di prorogare il divieto durante alcuni mesi d'inverno della pesca del corallo, la Camera ha approvato una relazione del cons. Scarpellini in senso favorevole alla proposta stessa.

Il consigliere Ascarelli ha svolta una sua proposta diretta ad ottenere un'equa riduzione delle tariffe ferroviarie, per il trasporto delle merci dai maggiori centri di produzione per Roma. In raporto alle tariffe vigenti per Napoli e Bari. Ha osservato in proposito che il commercio della Capitale e del Distretto – specialmente quello all'ingrosso – è gravemente danneggiato dalla sproporzione esistente tra la tariffa di trasporto per Roma e quella per Napoli, che pone i nostri commercianti nell'assoluta impossibilità di sostenere la concorrenza di altre città più favorite. Cita l'esempio di alcune merci che trasportate dagli stessi luoghi di produzione a Roma sono soggette ad una spesa quasi doppia di quella che si sostiene per inoltrarle fino a Napoli e Bari. Riconosce giunto il momento di reclamare dalle Autorità disposizioni più eque e tali da assicurare una parità di trattamento fra le varie Regioni.

Riconosce che la questione merita un ponderato e maturo studio, rendendosi così opportuna la nomina di una speciale Commissione.

Presenta il seguente ordine del giorno:

« La Camera di Commercio ed Arti di Roma rilevando che la sproporzione nelle tariffe ferroviarie pel trasporto merci dai centri di produzione per Roma, in rapporto alle tariffe vigenti per Napoli e Bari danneggia gravemente il commercio della Capitale e del suo Distretto;

« presa cognizione dei dati di fatto dell'esatto stato delle cose; considerando che lo Stato, al quale appartengono le reti ferroviarie, deve egualmente favorire le varie regioni della Penisola;

« delibera di invitare la Presidenza a nominare una Commissione per studiare con essa il grave argomento, e fare con la maggiore sollecitudine ed energia le pratiche opportune presso le Autorità competenti, per ottenere la perequazione delle tariffe nelle proporzioni e nei rapporti indicati ».

Il consigliere Cornar dice le ragioni per cui non si ottenne per Roma dalla passata Amministrazione l'applicazione delle stesse tariffe differenziali accordate per Napoli e Bari, in quanto queste ultime potevano valersi di un regolare e comodo servizio marittimo ad esse vantaggioso.

Crede che non sarà difficile conseguire ora dallo Stato l'invocata parità di trattamento.

Il Consiglio ha quindi eletto a voti unanimi il Presidente comm. Tittoni a suo rappresentante nella Commissione compartimentale del traffico in Roma: ha deliberato un contributo di lire mille per il Concorso Ippico Nazionale che si terrà in Roma nel marzo prossimo; ha concesso premi per la Fiera di vini in Palestrina, ed ha accordato sussidi alle Società per l'istruzione popolare gratuita e a due giovani perchè possano frequentare il R. Istituto Superiore Agrario sperimentale di Perugia e il R. Istituto di studi commerciali in Roma.

La Camera, infine, quale Sindacato dei portatori italiani di titoli del Debito Pubblico Ottomano, ha proceduto alla nomina del suo delegato presso il Consiglio d'Amministrazione del Debito stesso, confermando in carica per un nuovo periodo quinquennale il marchese Alberto Theodoli.

# Cronaca di Roma

**Palazzo Margherita** — La Regina Margherita, alle 16 di ieri, ha ricevuto in udienza particolare il veterano Carlo Alberto Monti, il quale le ha presentato un'artistica pergamena e il *fac-simile* della medaglia d'oro presentata a S. M. il Re a ricordo della prima rivista passata ai veterani.

**Vaticano** — Ieri mattina Sua Santità ricevette il card. Della Volpe, mons. Della Chiesa e mons. Pietro Federico Fallieres vescovo di Brieune. Quindi ricatosi nell'aula concistoriale ove trovarasi ad attenderlo il Sacro Collegio, assistette alla predica quaresimale recitata dal predicatore apostolico P. Pacifico da Seggiano.

— S. E. il card. Merry del Val, Segretario di Stato ricevette ieri i cardinali Macchi e Cretoni ed i membri del Corpo diplomatico accreditato presso la S. Sede.

— S. E. il card. Francesco Desiderato Mathieu, tornato l'altro ieri da Parigi, fu ricevuto nella sera in udienza speciale dal Papa, al quale consegnò una copia del discorso da lui pronunziato il giorno dell'ammissione nell'Accademia dei Francesi.

— Le carrozze del Papa, che furono mandate alla Esposizione di Milano, ieri furono ricondotte in Roma e trasportate al Vaticano.

— Telegrafano da Pamiers essere morto ieri il vescovo mons. **Pietro Eugenio Rougerie.**

Era nato in Aix-sur-Vienne (Diocesi di Limoges) il 25 novembre 1839 ed era stato nominato vescovo di Pamiers il 13 maggi 1887.

**L'Ambasciatrice di Portogallo** presso la R. Sede S. E. Contessa d'Autos, è morta l'altra sera alle 19.30 nella sua abitazione in Piazza San Lorenzo in Lucina 4, nell'età di 74 anni.

Affetta da parecchio tempo da nefrite ed in questi ultimi giorni di bronco-polmonite a nulla valsero le sapienti cure dei professori Rossoni e Montechiari.

Nella giornata di giovedì oltre alla visita personale del card. Vincenzo Vannutelli, si recarono a chiedere notizie dell'inferma il card. Merry del Val e mons. Bisleti per incarico del Papa.

Nell'agonia fu assistita da mons. Machado, rettore della chiesa di S. Antonio dei Portoghesi, da mons. Stabiadi rettore del collegio Portoghese e da alcuni cappellani.

La salma vestita in nero fu deposta nel salone di ricevimento ove rimarrà fino al giorno dei funerali che saranno celebrati nella chiesa di S. Lorenzo in Lucina.

**Il prof. Marteus.** — Il delegato russo alla Conferenza dell'Aja, prof. Marteus, giungerà in Roma oggi o domani.

In suo onore domenica mattina avrà luogo alla Ambasciata russa una colazione, alla quale sono invitati gli ambasciatori accreditati presso il Quirinale, il ministro Tittoni e l'on. Pompilj, i ministri di Serbia e di Svezia, che fanno parte del Tribunale d'arbitrato.

L'on. Tittoni martedì prossimo offrirà un pranzo al prof. Marteus.

Mercoledì avrà luogo all'Ambasciata russa un ricevimento o un pranzo.

**Pel 1911.** — In seguito al voto del Comitato generale pel cinquantesimo anniversario della proclamazione del Regno d'Italia, con Roma capitale, il Sindaco ha composta la Commissione che deve concretare il programma da sottoporsi all'approvazione del Comitato generale e la cui esecuzione sarà poi affidata ad un Comitato speciale, nel modo seguente:

*Presidente* il Sindaco di Roma Gr. Uff. Enrico Cruciani Alibrandi.

*Vice presidenti*: l'assessore anziano comm. avv. Cesare Fuselli – l'assessore per l'uff. di Storia ed Arte comm. Prof. Adolfo Apolloni.

—

Baccelli G. C. prof. Guido dep. cons. com.
Boselli G. C. prof. Paolo dep.
Carmine G. U. ing. Pietro dep.
Colonna G. C. princ. Prospero senat., cons. com.
De Cupis comm. avv. Adriano senat., cons. com.
Di S. Martino e Valperga G. U. conte Enrico pres. dell'Accademia di S. Cecilia, cons. com.
Di Scalea Lanza prin. Pietro dep., pres. dell'Ass. pel movimento dei forestieri.
Ferraris G. C. avv. Maggiorino dep.
Koch comm. ing. Gaetano architetto
Lanciani comm. prof. Rodolfo archeologo
Maccari comm. prof. Cesare pittore
Monteverde G. U. prof. Giulio sen., scultore
Nathan Ernesto
Ricci comm. prof. Corrado Dirett. gen. delle Belle arti
Sartorio comm. prof. Aristide, scultore
Scialoja comm. prof. avv. Vittorio, sen., cons. com.
Tittoni comm. avv. Romolo presid. della Camera di commercio, cons. com.
Tommasini comm. prof. Oreste sen., cons. com.

La Commissione è stata convocata per lunedì prossimo alle ore 16 nella Sala delle Bandiere in Campidoglio.

La Commissione suddetta risponde pienamente allo scopo. In essa figurano infatti così distinte personalità per ingegno e per patriottismo da affidare completamente e da tagliar corto a qualunque polemica. L'Amulio, e la finanza sono rappresentate nel modo più degno e sicuro dagli onn. Boselli, Carmine, De Cupis, Ferraris, Nathan, Scialoja, Tommasini; l'archeologia in Guido Baccelli e nel prof. Lanciani ha luminosi interpreti: l'arte ottiene nell'assessore Apolloni, trova illustri e gelosi cultori nel Monteverde, nel Maccari, nel Sartorio, nel Kock, nel Ricci, nel San Martino; D. Prospero Colonna e il principe di Scalea sono elementi preziosissimi per diversi riguardi.

La classe commerciale ha infine nel presidente della Camera di commercio il più legittimo tutore dei propri interessi.

Così nei rapporti politici il Senato, la Camera dei deputati ed il Consiglio Comunale figurano nella Commissione con parecchie delle più distinte personalità.

Tutte le diffidenze che si cercano di sollevare non hanno quindi ragione di essere.

Il Sindaco ha giustamente tenuto a mantenere alla presidenza la rappresentanza dell'Amm. Mun. perchè malgrado i partiti sinistrocci Romani che si cerca di agitare per indurre il Sindaco a trasferire la sua residenza sull'Aventino, intende, ed a ragione, che al disopra di qualunque questione una cosa rimanga indiscutibile e cioè che tutto quanto si farà pel 1911, si farà ad iniziativa della Rappresentanza legale della Capitale del Regno: ma ciò non vincola la Commissione entro alcun determinato confine.

La traccia del programma data dal Sindaco può ben essere — ed è bene che lo sia — ampliata quanto si voglia e per quanto possano consentirlo le risorse finanziarie che il Comitato potrà realizzare, oltre i fondi messi a sua disposizione dal Comune.

Naturalmente, le proposte della Commissione dovranno essere approvate dal Comitato generale, prima di addivenire alla nomina del Comitato esecutivo che sarà chiamato ad attuarle. La discussione del programma sarà quindi aperta a tutti a tempo opportuno: onde l'odierno *can-can* che da qualcuno si cerca di sollevare per intorbidire le acque, col pretesto di rischiararle, è un meschino artificio di partito, troppo meschino per non rivelare gli intimi scopi dai quali è ispirato.

Per conto nostro nutriamo fiducia che tutti gli egregi uomini chiamati dal Sindaco a far parte della Commissione non vorranno negare nel loro alto patriottismo l'opera loro pel nobile intento e non dubitiamo che dal loro illuminato consiglio potrà scaturire un programma degno dell'altissimo fine che Roma si propone di raggiungere.

**A Palazzo Farnese** — S. E. la signora Barrère, ambasciatrice di Francia, terrà ricevimento la sera del 23 alle 10.

**Alla Legazione dell'Argentina** — Assai mattissimo il *five o'clock* offerto da S. E. Moreno, Ministro della Repubblica Argentina, e dalla sua gentile signora.

Nelle magnifiche sale redemmo: il conte Giusotti, il generale Ponzio Vaglia, moltissimi del Corpo diplomatico, donna Bice Tittoni, le principesse Belmonte, del Vivaro, di Reinwill, la duchessa di Gallese, le marchese Guglielmi, Sylvela, Malaspina, Santarelli, Passari, Lucifero, di Casia, Farace, Mariuccelli, le contesse Pecci, della Somaglia, Morosi, Ravaschieri, di Carobbio, Pelideri, Balbis, Brambilla, di Villafaletto, Fulci, le baronesse Neri, Franchetti, Rubin de Cervin, le signore Colhau, Leonardi, Luiggi, Giuliani, Rava, Lanciani, Lacroix, Carnoli ecc.

Vi erano anche S. E. Ratazzi, i principi Ruspoli e Rospigliosi, il duca di Gallese, i marchesi Felici, di Casale, Maurigi, i conti San Giorgio, Agliardi, De Gubernatis, Carrobio, Ferrari, Morosi, Antonelli, Folco, l'on. Chimirri, i baroni Morpurgo, Marincola di San Floro: i signori Lanciani, Rivarola, Cottrau, Lagos, Ponzini, Mora, Suarez, Fieri, comm. Barilari, Lavalle-Cobo, Bollati, Tommasini, Zaverthall, del Pont, Delgado ecc.

**Istituto nazionale per l'educazione fisica.** — Nell'adunanza del 20 a sera il Comitato Centrale procederà all'annuale rinnovazione del suo Consiglio di presidenza.

Fu rieletto a Presidente per acclamazione e fra vivi applausi, l'on. Luigi Luzzatti.

Vennero confermati, a grande maggioranza, a vice presidenti il gen. senatore Bezozzi e l'on. Brunialti ed a tesoriere il conte Di Carpegna: ed a segretario generale fu eletto il comm. Vito Fazio.

Assistevà alla riunione e fu molto festeggiato il comm. V. Ravà nuovo delegato del Ministero della P. S.

**Ribassi ferroviari del 75 0/0 per Roma.** — Promosso dall'Associazione della stampa periodica italiana, a suo favore, avrà tenuto in Roma, nei giorni 2 e 4 aprile, un grande Concorso ippico nazionale, sotto l'alto patronato di Sua Maestà il Re.

In vista dello scopo del Concorso stesso, il Comitato ordinatore è stato autorizzato dalla Direzione generale delle Ferrovie di Stato, a rilasciare un numero limitato di tessere ferroviarie, i cui possessori potranno fruire del ribasso del 75 0/0 sui prezzi ordinari di prima, seconda e terza classe per recarsi a Roma, utilizzandole nei seguenti termini di tempo:

Viaggio di andata dal 16 marzo a tutto il 3 aprile p. v.

Viaggio di ritorno dal 2 a tutto il 16 aprile p. v.

I possessori delle tessere non potranno prendere posto nei treni direttissimi e saranno tenuti ad osservare, quanto agli altri treni, le limitazioni ed esclusioni stabilite dagli orari ufficiali.

Le tessere, le quali daranno diritto di accedere anche al campo del Concorso, saranno rilasciate esclusivamente e direttamente dall'Associazione della stampa italiana in Roma (piazza Colonna) alla quale dovrà essere rimesso il relativo ammontare stabilito in L. 6.

Il Comitato ordinatore darà evasione alle richieste in ordine di precedenza di arrivo e restituirà ai mittenti l'ammontare delle tessere che venissero domandate dopo esaurito il numero di quelle concesse.

**Associazione liberale costituzionale.** — La nuova Associazione costituzionale s'è riunita l'altra sera, alle 9,30, in assemblea assai numerosa per l'approvazione dello Statuto e la nomina del primo consiglieire direttivo. Erano presenti deputati, consiglieri provinciali, consiglieri comunali e cittadini autorevoli d'ogni classe.

La discussione sullo statuto, proposto dall'apposita commissione, si protrasse fin quasi al tocco dopo mezzanotte. Il relatore della Commissione per lo Statuto, on. Rasponi, rispose esaurientemente a tutte le osservazioni dei vari oratori, tra i quali l'on. Clemente Maraini, il cons. provinc. Morelli, il senatore Scialoia, l'avv. Gregoraci, l'avv. Silvestri ed altri.

Approvato lo statuto, l'assemblea acclamava a presidente onorario della Associazione, S. E. Biancheri, al quale è stato inviato il seguente telegramma:

« S. E. Biancheri — Hotel Sinigli - Roma.

« Ieri sera assemblea Associazione Liberale Costituzionale, riunita per elezione Consiglio Direttivo, su proposta comitato Scialoia, ordinava acclamando V. E. suo presi dente onorario. L'entusiastico applauso esprimeva unanime convincimento che il vostro nome indissolubilmente legato agli eventi gloriosi del Risorgimento Nazionale, è simbolo meraviglioso della vita politica italiana, fonte d'ogni augurio ed esempio altissimo per la nuova Associazione Liberale Costituzionale, quale attentamente onorato di cio partecipare all'E. V. nella sua qualità di presidente dell'assemblea, la prego di accogliere il mio reverente ed affettuoso saluto. *Dr. Enrico Pessina*. »

Tratto lo sportello delle schede il primo Consiglio Direttivo risultò così composto:

Prof. C. Calisse, cons. prov. — on. Cappelli R., dep. al Parl. — cav. Casciani A., cons. com. — Di San Martino conte Enrico, cons. com. — cav. Visconti G. - comm. avv. Gabrielli A. — avv. Grego G. — avv. Lanza L. — Maraini Antonio, dep. — Marchetti avv. C., cons. prov., — avv. Morelli F., cons. prov. - cav. Pinchetti T. - conte C. Rasponi dep. — prof. V. Scialoia, sen. — comm. Tittoni R., Presidente della Camera di Commercio di Roma — Pigna Leopoldo Torlonia, dep. e Valli cav. Gianuario.

A revisori furono eletti il rag. Pellegrino Ascenzi — comm. A. Apolloni ed il Principe Enrico Rospoli.

Il Consiglio si riunirà nella settimana prossima per addivenire alla elezione del suo ufficio di presidenza.

**Una Mostra infantile per le feste del 1911.** — Gentilissimo sig. Editore,

*Roma, 25 febbraio 1907.*

La ringrazio di aver pubblicata la lettera con la quale mi proponevi l'onore di manifestare al simpatico l'idea di indire pel 50° anniversario della proclamazione del Regno anche una*Esposizione internazionale di educazione e di istruzione infantile.*

Poichè il *Pop. Rom.* intende caldeggiare soltanto il progetto di una *Mostra mondiale di Belle Arti*, è naturale che faccia voti affinchè tutte le energie si concentrino in quella iniziativa, che ha già incontrato l'unanime consenso di tutto il paese.

Anch'io, lo ripeto, plaudo all'idea di tale Mostra, per quanto ritenga molto e molto grave la difficoltà che s'incontreranno per poter riunire tutti i tesori dell'arte sacra e profana, antica e medioevale e specialmente i quadri e le statue delle chiese, delle gallerie e dei musei privati che dovranno pur troppo essere esposti ai pericoli dei trasporti e degli incendi non rari nei palazzi gli stessi esposizioni.

Insisto, però, nel mio progetto di erigere un *Palazzo dei fanciulli*, perchè sono convinto che tutto ciò che riguarda l'infanzia desta e desterà sempre il più vivo interesse di quanti amano il bello ed il buono e perchè dopo la prima Mostra i voti incoraggiamenti di autorevoli persone, tra le quali anche qualche ministro e sottosegr. di Stato.

Ben poche esposizioni sono attraenti quanto quella dedicata ai nostri figliuoli, quanto quella che rivelano il lungo studio ed il grande amore per i piccini. Del resto anch' Ella ammette che il mio progetto sia attuabile e che, *forse*, possibile ed anche facile ne sarebbe anche in pratica.

A me sembra che una Esposizione Infantile debba interessare tutti, perchè essa non dovrebbe, come Ella vuole, far conoscere i metodi e i mezzi d'insegnamento suggeriti dalla scuola e dalla famiglia (scopo che si proffessere l'abolito Museo pedagogico del Collegio Romano e la Esposizione d'educazione infantile di Milano nel 1881) ma dovrebbe anche rivelare il lungo cammino fatto dai popoli civili nelle arti e nelle industrie a vantaggio della vita morale e fisica dei fanciulli.

Non è tutto: ci vuole, quindi, di un semplice spettacolo di parata.

Nella Mostra infantile di Roma, potranno vedere, invece, come le nuove generazioni d'ogni nazione sieno piuttosto a plasmare nell'animo dei fanciulli d'oggi pace il carattere nazionale.

Mi abbia sempre per il

Suo devotissimo
*Onorato Roux.*

Tutto considerato, tutta la questione sta nel volere o una volta aperta la valvola alla Mostra infantile non ne vorranno altre dieci. E allora?

**Conferenza Bertini-Attilj.** — La terza delle annunziate conferenze della professoressa Delia Bertini-Attilj avrà luogo domani alle ore 15 3/4 presso la Società geografica italiana in via delle Coppelle 35 sul tema: « Saffo nella storia e nella leggenda ».

**Università popolare romana.** — Questa sera al Collegio Romano dalle ore 20 alle 22 avranno luogo le seguenti lezioni:

Prof. C. Marocco — « La propaganda contro il cancro ».

Prof. V. Ermini — « Il teatro nel medio evo ».

**Onoranze a Carlo Goldoni** — Domenica 24 alla 6,30 in Arcadia si terrà una tornata solenne, pel secondo centenario della nascita di Carlo Goldoni. Parlerà il prof. Virginio Prizzavalli parlerà su « Carlo Goldoni nell'arte » e il prof. don Gaetano Balelli su « Goldoni, Roma e l'Arcadia ». Seguiranno poesie e letture di nostri nazionali. Al piano la sig. maestra Maria D'Armini.

Per i soci la tessera e per gli altri il biglietto d'invito.

**Schiamazzi studenteschi** — Ieri mattina alle 9 circa 700 studenti eransi messi sulla scalinata di S. Pietro in Vincoli e schiamazzando per ottenere la vacanza per la festa della Pace, impedivano che altri volonterosi particolarmente alle lezioni.

Sopraggiunto il delegato Paolella, con alcuni agenti, gli studenti declinarono del loro proponimento e ritornarono nelle classi.

Solo un centinaio si abbandonarono per diverse direzioni.

Al Commissariato del Monti fu condotto un giovinetto dodicenne, Campanelli Gualtiero, che schiamazzava più degli altri e fu riconsegnato ai genitori.

**La Ditta Cesare Castelli**, che tiene il ricordo negozio di **carte da parati in via in Aquiro 70-71**, non ha alcuna succursale. E ciò ad evitare confusioni od equivoci con altri negozi dello stesso genere di carte da parati.

La Ditta Castelli, dispone di un largo assortimento di articoli-novità di ogni specie e di stile modernissimo: di fregi e decorazioni e l'ultima specialità in *transparenti* e *retrofanie* a prezzi ridottissimi.

**Sei bellissimi** ritratti visita lucidi L. 1,00. G. Borghese, fotografo, Corso V. E. 178bis. Specialità per ritratti di bambini.

## Piccola Cronaca.

Telefono: Redazione 12-37 - Ammin. 12-34

**Tentato suicidio.** — Per disgraziati amori l'altra sera alle 20,30 la maria Assunta Rubei di anni 23 ab. in via dei Marci 11, eludendo la vigilanza dei suoi congiunti, si precipitò nella tromba delle scale dall'altezza del 4° piano.

Accompagnata a S. Giovanni, quei sanitari le fasciarono la frattura della base del cranio e si riservarono il giudizio.

**La disgrazia d'un tipografo.** — Palmieri Alfredo di a. 32 giovedì alle 14,30 nella tipografia Isiel in via del Boschetto, mentre accudiva alla pulitura di una macchina, si rovinò la mano sinistra fra i rulli che gliela stritolarono.

Alla Consolazione fu giudicato guaribile in 30 giorni salvo complicazioni.

**Grave infortunio.** Giovedì alle 15 il carrettiere Pizzo Carlo di anni 48, in via Nazionale presso la caserma di S. Caterina, cadde sotto il proprio carro.

Fu ricoverato alla Consolazione e giudicato in pericolo di vita, perchè le ruote del carrotto, carico di mattoni, gli erano passate sul ventre.

**Avvelenata?** Giovedì è stata ricoverata alla Consolazione certa Bignardi Maria, colta poco prima delle 14 da sintomi di avvelenamento. Fu riscontrato del vino da lei bevuto non molto prima e fu tanto avvisato del fatto il pretore del 2° mandamento.

**Suicidio.** — Trifogli Aristide, di anni 29, ab. in v. della Scala 1, l'altra sera alle ore 20,30 si recò in casa di un suo parente in via Agostino Agostini, 3, s'intrattenne con lui qualche tempo, maggio poi, d'un tratto, preso da improvvisa allucinazione mentale, s'uccise. Vedendosi perduto replicatamente al ventre con un trincetto.

Fu portato subito a S. Spirito ed ivi trattenuto più per lo stato di esaltazione mentale che per la gravità delle ferite.

**Omicidio.** — Ieri sera alle 21, in via de' Marsi, Isaurelli Filippo di a. 17, ab. al n. 44 della stessa via, venne a litigare per ragioni di gelosia, col suo coinquilino Antonio Marinoni di a. 17. Questi gli diede non col fiata all'addome, dandosi alla fuga.

Il ferito fu trasportato a S. Antonio ove fu sottoposto alla operazione, ma poco dopo cessava di vivere. Il feritore è attivamente ricercato dalla Deleg. di P. S. di S. Lorenzo.

**Investimento** — Ieri alle 18 Virgilio Ferreri, di a. 18, ab. al viale della Regina, nel fermare un cavallo datosi alla fuga, fu da questo investito. Riportò grave contusione addominale, per cui, ricoverato al Policlinico, i sanitari si riservarono il giudizio.

**Ancora della disgrazia di un tipografo.** — Il sig. Laici Augusto, proprietario della Tipografia Cuneo, di Bocchetto, ci manda la seguente spiegazione sulla disgrazia occorsa ieri nella sua tipografia.

Alfredo Palliccelli non lavorava nelle macchine, ma era apprendista compositore.

Per le sue mansioni era del tutto separato dalle macchine e fu soltanto per sua volontà se mossosi dal suo posto e passando vicino ad una macchinetta a pedale (che fortunatamente in quel momento andava pianissimo), appoggiò la mano sopra un asse che gli la trasportò presso un ingranaggio.

**Grave ferimento.** — La scorsa notte dopo una assemblea tenuta dagli scopini alla Casa del popolo, una comitiva di reduci a bere e giuocare in una osteria in via Labicana.

Per causa del giuoco vennero a lite e lo scopino Vincenzo Testa di anni 20 ab. in via dei Campani 20, si azzuffò con uno rimasto sconosciuto.

Lo scopino Domenico Pendenza di anni 42 ab. in via degli Equi 41, si intromise per sedare la lite, ma dal Testa che imbrandiva un coltello, fu colpito all'addome.

All'ospedale di S. Antonio fu sottoposto alla laparotomia e giudicato in pericolo di vita.

**Una disgrazia a Tor di Quinto** — Ieri mattina, il sig. Palmieri Antonio, di a. 34, da Siena, mentre si esercitava a cavallo, nell'ippodromo di Tor di Quinto, per prepararsi alle prossime corse delle Capannelle, cadde di sella e si fratturò la clavicola destra.

Fu portato a S. Giacomo e giudicato guaribile in 30 giorni.

**Un'altra grave disgrazia** — Si ha un bel predicare: è fiato sprecato. Difatti anche oggi dobbiamo registrare una disgrazia ben più grave di quella accaduta pochi giorni addietro in via Arenula, giacchè oltre ad una bambina investita dal tram, è rimasta vittima anche la madre, che si era lanciata per salvare la sua piccina.

Ecco in breve quel che narrano concordemente quanti si trovavano presenti al fatto.

Mentre la vettura elettrica n. 283, condotta da Paolini Eugenio, passava a velocità regolare per Via Ostiense, sulla porta di una di quelle case popolate che stanno vicino alla caserma dei RR. Carabinieri, usci, improvvisamente, correndo, una bambina di tre anni, la quale, nonostante gl'incessanti suoni della campana del tram si rivelava terribilmente sul binario.

La madre, visto il pericolo, cui andava incontro la sua creatura, si lanciò, mentre tutti gridavano, in soccorso e riuscì a strappare dalla morte sicura la vittima, sul binario ove la bambina quasi meravigliata delle grida, si era fermata.

La vettura le travolse entrambe. È facile immaginare la scena straziante. Accorsero subito carabinieri e guardie e quanti erano sul posto.

Tratte di sotto la vettura, ove erano rimaste fra le ruote anteriori e posteriori, le due sventurate furono tosto trasportate in una carrozzella alla Consolazione.

La madre, che aveva riportato una profonda ferita alla testa, spirò alle 12,45 e la bambina, ferita alla fronte, si trova in pericolo di vita.

Il conducente fu arrestato e l'autorità giudiziaria ha già interrogato ieri molti testimoni per stabilirne se e in dove giunga la di lui responsabilità.

**Incendi.** L'altra notte alle 20, a Capo Bocce fuori porta S. Sebastiano, è scoppiato un incendio in un casale del sig. Draghini Luigi. Danno L. 1000, assicurato.


## Quando la verità si impone.

Quando la verità dei fatti si impone, è quasi un dovere di coscienza, anche nel più scettico degli uomini, rompere la riservatezza ed eleggere a dire chiaro e forte il proprio parere. Le tanta furia di laudi per un farmaco, così dicevo in una delle sue splendide lezioni il prof. *Marri*, decano e vanto dell'Ateneo bolognese, io mi compiacqui di non veder mai stampato il mio nome ». E nessuno pensa certamente a condannare questo modo di vedere dell'illustre Maestro, perchè, come bene Egli aggiunge, altro è dire che un medicamento è certe indicazioni, altro è dire che guarisce certi malati.

Ma è anche vero che ci sono rimedi che hanno una indicazione così bene precisa e limitata, che si può senza tema di errore consigliarli sempre a tutti coloro che presentano quella data malattia. Si è perciò che mecita lode, secondo noi, il distinto medico dott. *Nicola Anzia* di Scorzano, il quale, per quanto scettico e riservato, sente il bisogno di dire quanto appresso:

Non ho mai espresso il mio elogio sull'Esanofele della ditta Bisleri & C. perchè sono piuttosto avaro nel rilasciare certificati sulla bontà di preparati, anche quando essi lo meritano, e l'Esanofele è superiore ai ogni elogio; 2° perchè parecchi superflua la mia voce in mezzo all'insieme armonioso coro di colleghi che vantano questo prodotto. Ma debbo pure anch'io esprimere finalmente il mio pensiero, imquantochè sempre non ho avuto che a lodarmi di aver prescritto l'Esanofele della ditta Bisleri di Milano in qualsiasi forma di infezione malarica; ed io esercito in luogo malarico ».

SOCIETA' ANONIMA per la
**Utilizzazione delle forze idrauliche**
**Della DALMAZIA**
**Convocazione del Congresso - Vedi 4.ª pagina**

**Tosse ostinata, Tisi-Tubercolosi, ecc.**
**Vedi 4.a pagina.**

PRESSO
**lo STABILIMENTO CAROSI**
**Via Flaminia N°. 195**
**Occasione veramente eccezionale**
**Coupè** moderno, completo, con tutti accessori, fabbrica Ferretti, ottimo stato.
**Milord** usato, bel modello, fabbrica Ferretti.
**Tilbury** nuovissimo ultimo modello.
**Visibili ogni giorno**


**MONTE DI PIETA.**

*Lunedì* 25 febbraio 1907 — **La 3ª *Custodia* vende:**

Gli oggetti d'oro impegnati il 18 giugno 1906 fino alla polizza n. **1178501.**

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 26 luglio 1906 fino alla polizza n. **1444150.**

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle altre Custodie 2ª e 4ª.

Nella sala situata in piazza S. Salvatore in Campo n°. 40 dalle ore 9 alle 14 di sabato 23 saranno esposti i pegni ed oggetti preziosi superiori alla prestanza di L. 40 da vendersi nel giorno successivo.

N. B. Si concedono prestanze sopra pegni di oggetti fino alla somma di L. 10.000 e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'Istituto, coll'interesse identico a quello alle prestanze su pegno.

# Ultime Notizie

## La Camera di ieri.

Continuò la discussione generale del bilancio di agricoltura: parlarono gli on. De Bellis, Carmazza, Castellino e il relatore on. Casciani. Il seguito venerdì alle ore 15 ed oggi.

In fine di seduta, avendo Ton. Romussi ricordato che il 22 febbraio tutte le società della pace celebravano la loro festa, l'on. Tittoni ha affermato che il mantenimento della pace costituisce la base della politica del Gabinetto.

## Notizie parlamentari

La Giunta delle Petizioni, ha approvato la proposta del on. Mezzanotte di passare agli Archivi tutte le petizioni, riferentisi al voto delle donne.

L'on. Cuzzi aveva proposto che fossero riviste al Ministro dell'Interno.

**Per i porti.**

La Commissione ha esaminato il progetto per le opere portuarie, la cui votazione è stata rimandata a domani. Il progetto è stato approvato con alcune modificazioni.

**Per i mari.**

La Commissione ha esaminato il progetto per le opere portuarie, la cui votazione è stata rimandata a domani. Il progetto è stato approvato con alcune modificazioni.

**La riforma tributaria.**

La Commissione che esamina il progetto di legge sulla riforma tributaria ha discusso un ordine del giorno Sandrini, col quale si approvano i massimi i provvedimenti relativi all'art. 272 della legge comunale e provinciale: ma si ritenevra acquisito come provvedimento futuro l'avocazione della sovraimposta allo Stato.

La Commissione ha approvato la prima parte dell'ordine del giorno, eliminando la seconda.

Dal Sen. Commissione la decisione di ottire il governo ancora sul rasermaggio e sull'articolo 1 aggiuntivo.

**Servizio ferroviario.**

Ieri sera si è riunito il Comitato delle ferrovie per deliberare la concentrazione, adottata in massima, del triangolo Genova Milano-Torino sotto la direzione unica di un alto funzionario.

Sulla voce, incauta, che fosse stato designato questo o quel funzionario, alcuni deputati della regione convennero ieri una conferenza coll'on. Giolitti, il quale dichiarò che nessuna proposta era stata fatta e quindi nessuna decisione era stata presa.

**Nel Molise.**

Sono assolutamente fantastiche le notizie di qualche giornale circa pretese agitazioni in alcuni Comuni della Provincia di Campobasso causa la questione dell'imposta fondiaria.

A Venafro regna assoluta calma e qualche agitazione, ma unicamente pel noto progetto di legge rispetto la costituzione in ente autonomo delle frazioni Conto e Pagliarone.

Tuttavia nemmeno in questo Comune sono accaduti disordini.

**Ministero Interno.**

**Assistenza e beneficenza pubblica.**

Nella riunione di ieri il Consiglio superiore di assistenza e beneficenza pubblica, presidente on. Pelloux, intervennero i senatori Astengo e Cavagnari, i dep. Bianchi, Majorana e Arnaboldi, i comm. Bonino, Tami, Raimoldi, De Negri, Pastore, Dal Lati, Girardi, Angelini, Lattanzio e Morpurgo, i prof. Brondi e Montemartini e l'avv. Marinelli, la dato parere sugli Statuti delle Congregazioni di Rev. San Giorgio di Pesaro, di Piancastagnaio, di S. Giovanni, Ottresendi, Cossilve, Calafio, Pia Casa di lavoro di Firenze, legato Tozzoli di Calliri, fondazione Bonzio di Venezia, ospedale civile di Brescia.

Ha pure dato parere sul concentramento del Monte frumentario di Montemilone, del Monte Ilsena di Molfetta, del legato Capece Minutolo di Canosa, del Monte frumentario di Roccaglorosa, del legato Mancuso di Mazzarino, Campeggi di Pesaro, delle opere pie Borelli, Rollini e Berrini di Novara e don Carlo Torniali di Novara e sull'trasformazione del Monte frumentario di Pratiera

**Ministero Esteri.**

La *Gazzetta ufficiale* del 21 corrente ha pubblicato il Regio decreto in data 14 aprile per la piena ed esecutiva adesione alle stipulazioni dell'Atto generale firmato ad Algesiras il 7 aprile 1906 e le cui ratifiche furono depositate a Madrid il 31 dic. 1906.

**Il Debito Ottomano.**

**Costantinopoli.** 22 — Il Consiglio di amministrazione internazionale per il debito pubblico ha accolto con molto gradimento la notizia che la Camera di commercio di Roma abbia confermato nel suo seno l'incarico a rappresentante dell'Italia il marchi. ing. Alberto Theodoli.

**Il Consiglio dell'emigrazione.**

Il Consiglio dell'emigrazione si è riunito anche ieri, presenti il generale Dal Verme, presidente, i marchesi Ridolfi e Reynaudi, Commercio generale on. Bodio, Turati, Morlani, comm. Bonacini, De Negri, Mortara, avv. Bruno, prof. Montemartini, commissari Maluate, A. Rossi, E. Rossi ed i segretari prof. Attolico e Giuffrida.

Il Consiglio ha spesato la sua viva soddisfazione all'on. Console Pio di Savoia per le comunicazioni fatte nella precedente adunanza circa le cuminabili cure di colleghi che vantano questo prodotto. Ma debbo pure anch'io esprimere finalmente il mio pensiero, imquantochè sempre non ho avuto che a lodarmi di aver prescritto l'Esanofele della ditta Bisleri di Milano in qualsiasi forma di infezione malarica; ed io esercito in luogo malarico ».

**Ministero Finanze.**

**Per le accuse contro le Gabelle.**

Il *Bollettino Ufficiale* del Ministero delle Finanze, pubblicatosi ieri, reca il testo completo della relazione presentata a S. E. il Ministro, dalla Commissione d'inchiesta sulle accuse formulate a carico dell'amministrazione delle Gabelle dalla « Rivista delle Gabelle, delle Privative e delle Imposte di Consumo ».

Ecco le conclusioni testuali della Commissione:

1. Che le accuse lanciate contro la Direzione generale delle Gabelle sono risultate prive di qualsiasi fondamento, e che di questa conclusione, a cui è giunta l'inchiesta dall'E. V. disposta, debba darsi alla Direzione suddetta ufficiale comunicazione.

2. Che il cav. Iosto Satta venga sospeso per due mesi dallo stipendio per avere con eccessiva leggerezza raccolte voci infondate e calunniose a carico di una parte dell'Amministrazione, da cui dipende, e per essersi di queste voci fatto pubblicamente eco in una *Rivista* che, per di più, a spese dell'Amministrazione stessa veniva diramata a tutti gli uffici dipendenti.

3. Che il cav. Satta venga destituito ad un servizio non dipendente dalla Direzione generale delle Privative.

4. Che si censurino le espressioni sconvenienti, dal comm. Plazo adoperate in presenza di altri funzionari contro un'Amministrazione, a cui appartenevra, nonchè la poca sincerità, con la quale ha risposto alle interrogazioni rivoltegli dalla Commissione.

5. Che si inviti il Direttore generale delle Privative a non frapporre ulteriore ritardo nel disporre la cessazione di ogni incoraggiamento o sussidio alla *Rivista* dal cav. Satta diretta, sia sotto forma di abbonamenti, che sotto altra qualsiasi forma.

**Esami e Commissioni.**

È stato nuovamente prorogato sino a tutto il 31 marzo 1907 il periodo utile alla presentazione delle domande di ammissione al concorso a quattro posti di volontario nel personale sezione delle ville delle Stato.

Il cav. Pietro Amour è stato nominato componente nella Commissione incaricata di coordinare le disposizioni vigenti sul servizio del Lotto e di raccogliere in un unico testo.

**Nelle Intendenze.**

Roberti cav. Gaetano, int. di 1ª cl., da Reggio Calabria ad Aquila; Bonello cav. Luigi, id. id., da Cagliari a Siracusa; Cicarelli cav. Achille, id. di 2ª cl., da Aquila a Girgenti; Randucci cav. Alessandro, id. id., da Girgenti a Chieti; Manetti cav. Tommaso, di nuova nomina, destinato a Reggio Calabria.

**Ministero Tesoro.**

**Istituti di previdenza**
**presso la Cassa Depositi**

La Commissione tecnica per gli studi delle esercitanti ufficio degli Istituti di previdenza, amministrati dalla Cassa Depositi e Prestiti, è stata composta:

Presidente: S. E. Cesare Ricotti, senatore.

Componenti: il comm. prof. Pietro Lacava, — Rubini Ing. Giulio, dep. - Suporbi barone Vincenzo, id. - Medolaghi comm. Salvatore, isp. gen. Cassa Dep. - Raimondi comm. Ing. Filippo, isp. gen. Istituti di prev. - Bodio prof. Luigi, com. di Stato - Magaldi comm. dott. Vincenzo, isp. gen. Min. Agric. - Paretti comm. prof. Orazio, dir. gen. Cassa Naz. di prev. - Ricardi cav. ing. Omero, ins. cap. uff. speciale ferrovie - Agostino prof. comm. Gino Jacopo prov. agli studi.

Lutrario comm. dott. Alberto vice ispett. gen. sanità pubblica - Jona dr Johanna comm. dott. Attilio, capo div. interni - Lucci cav. Pasquale, capo sezione Finanze - Brilla Edoardo direttore scuole di Pegli - Ferri Sotero, insegn. scuole comunali di Roma - Lucidi dott. Angelo medico condotto, Roma - Guidi dott. Luigi, id. id. - Viola dott. Federico segret. comun. Albano Laziale - Cavalieri Marco, id. id. Tivoli - Costantini ing. Giuseppe, rappresentante personale tecnico straordinario del Catasto; Guarneri geometra Giacomo, id. id. id.

*Segretari*: Orsi cav. Riccardo, capo segr. Cassa Dep. - Zoppellari cav. dott. Tullio, id. id.

**Ministero Lavori Pubblici.**

**Per l'Ospedale civile di Sondrio.**

È stato firmato il decreto per la dichiarazione di pubblica utilità per le opere di ampliamento e di sistemazione dell'Ospedale civile di Sondrio.

**Per i torrenti.**

È stato firmato il decreto per la costituzione delle Commissioni compartimentali per la sistemazione dei torrenti.

**Commissione pel monumento in Campidoglio.**

In seguito alla deliberazione presa dalla Commissione nella seduta generale del 21, il comm. Ricci ed il sig. Benedetto Croce, che vennero aggiunti di recente alla Commissione, hanno rassegnate le loro dimissioni ch che non avrà alcuna influenza sul corso della stessa interrotto in seguito ai danni di una mareggiata.

**Ministero Poste e Telegrafi.**

Le comunicazioni telefoniche con Parigi sono interrotte.

**Ministero Agric., Ind. e Commercio.**

**Bonificamento dell' Agro romano.**

Presso il Ministero di agricoltura si sono nuovamente adunati il Comitato permanente e la Commissione centrale di vigilanza per la esecuzione esecuzione delle leggi sull'Agro romano.

In tale riunione è stato approvato il riordinamento degli agenti del bonificamento, giusta le compilazione e nuove esigenze del servizio di sorveglianza, e si è intrattenuto l'esame delle relazioni del Collegio degli Esperti circa le proposte di miglioramento presentate dai proprietari.

L'opera assidua degli esperti e l'energica attività della Commissione, non dispiume da un benintesi spirito conciliativo affidano pienamente che, nei termini fissati dalla legge, le proposte rigardino il piano e le tariffe saranno completate e definitivamente esaminate, per dar luogo ad un efficace e pronto inizio delle opere di miglioramento agrario nell'intera zona soggetta al bonificamento

## Informazioni estere.

**Nel Marocco.**

(S) **Londra.** 22. — Il *Times* ha da Tangeri: Sono giunti rinforzi destinati alle truppe che operano contro Raisuli.

Questi attende tranquillamente sulla montagna, approfittando della crisi finanziaria con metterebbe il Maghzen nell'impossibilità di agire.

**Tangeri,** 22 — I consiglieri di Er-Raisuli, incaricati di chiedere al Pretendente soccorsi per un'azione comune, avrebbero riportato ieri una risposta favorevole.

## GERMANIA

**Brema** 21. — Ricorrendo il 50° anniversario della fondazione del *Nordd. Lloyd*, il Senato di Brema offerse ieri un banchetto in onore di quella società.

Il Principe Federico Guglielmo di Prussia, che rappresentava l'Imperatore, prendendovi il tan.bo to di quale assistevano le autorità di Brema ed alcune notabilità dell'Impero.

Il Pres. del Senato, Markus, fese un brindisi al *Lloyd*, il cui Presidente Plate rispose facendo un brindisi al principe presente.

I brindisi rilevarono i meriti del *Lloyd* nelle comunicazioni internazionali marittime.

## FRANCIA

**Parigi** 21. — Il *Journal des Debats* annunzia la morte di Giacometti che fu per molto tempo suo corrispondente da Roma.

**Onoranze a Carducci.**

(S) **Parigi**, 22. — Il Ministro Briand ha ricevuto il deputato Beaunier, presidente della Lega franco-italiana, che ha offerto al Ministro la presidenza del comitato della seconda che la Lega sta organizzando in onore di Giosuè Carducci.

Il Ministro Briand ha accettato, riservandosi di fissare il giorno della cerimonia.


# DIFFIDA
**La Casa di Champagne**
**Moët & Chandon**
mette in guardia la propria Clientela contro **le imitazioni e le frodi** create in commercio da una grande Marca.

Ogni bottiglia, proveniente da questa Casa deve portare i due nomi
**Moët & Chandon**
Il consumatore chieda il turacciolo della bottiglia aperta in sua presenza che deve avere i due **nomi** segnati a fuoco.


# Borse e Mercati

**Borsa di Roma.** 22 febbraio 1907.

La prima seduta seguì un'attività febbrile, determinata da un incrocio di ordini, come rare volte si ricorda. La seconda borsa si mantenne assai calmata alquanto, ma i prezzi si mantennero quasi tutti allo stesso livello.

Il Credito da 1900 è passato a 1396 sulla notizia del prossimo impianto di una succursale in Grecia e i Beni Stabili erano ricercati sulla voce che il dividendo sia stato fissato all'ultimo momento a 13 lire, anzichè a 12,50. L'avvenimento, in verità, non era poi tale da destare molta commozione. Le Assicuraz. Generali cav. Achille, id. di 2ª cl., da Aquila a Girgenti; Randucci cav. Alessandro, id. id., da Girgenti a Chieti; Manetti cav. Tommaso, di nuova nomina, destinato a Reggio Calabria.

Il Carburo da 1900 è passato a 1396 sulla notizia del prossimo impianto di una succursale in Grecia e i Beni Stabili erano ricercati sulla voce che il dividendo sia stato fissato all'ultimo momento a 13 lire, anzichè a 12,50. L'avvenimento, in verità, non era poi tale da destare molta commozione. Le Assaldo, su ricompere, discesi, dello scoperto, sono salite fino a 373 per rimanere, dopo vive transazioni, a 366. Le *Fides* fanno un nuovo progresso a 58. La consorella *Florentina* non ha voluto esser da meno ed è salita a 54.

In seguito ad un articolo apparso in un giornale del mattino si è trovato chi ha spinto le Imprese fino a 135. Andiamo adagio... cogli arditi.

Gli Zuccheri aumentano a 104 sostenuto la conclusione dell'accordo con l'Eridania che dovrebbe aver luogo il 24 corr.

Migliori le Metallurgiche a 201 e il Pirelli a 750. In vivace ripresa nel dopo Borsa la Valsecchina che sale a 210. Più prudenti le Montecatini ritrocedono a 238.

Il dividendo del Gas è stato fissato a 75 lire.

I riporti sulle piazze di fuori si presentano più facili ed è sperabile che ribrettanto avverrà per la piazza di Roma.

Ed ora ecco i prezzi fatti per prossimo.

Rendita 3 3/4 0/0 cont. 102,75 a 102,77 1/2.

Banca d'Italia 1312 — Commerciale 936-935-937 - Banco Roma 117 a 117 1/2 - Condotte 453 - Elba 550 — Assaldo 360 a 373 - Gas 75 - Acque 316 a 317 a 316 - Antimonio 640 — Montecatini 233-238 - Piccenza 54 — Immobiliare 306 — Beni Stabili 284-285 — Metallurgiche 188 a 201 - Pirelli 748 a 750 — Kerka 557 — Iuprese 135 a 134 a 135 - Carburo 1399 a 1396 — Valsecchina 204 - Cosulmi 198 a 204 — Zuccheri 1099 a 1104 - Petrolifera 750.

CAMBI: Parigi 100,03 3/4 — Londra 25,29

Berlino 123,25.

**Dopo Borsa** — Imprese 134 1/2 — Assaldo 365 — Carburo 1362-1394 — Piombino 314 — Valsecchina 210 — Cosulmi 206.

**Cambio dazio doganale 23 Febbraio L. 100,02**

Dal 18 a tutto il 24 febbraio 1907 fino a L. 100 L. 100.

**BORSE ITALIANE,** — 22 Febbraio 1907.

*B. N. I prezzi sono fine mese.*

| VALORI | Genova | Milano | Torino | Firenze |
|---|---|---|---|---|
| Rendita C 5% | 102 70 | 102 70 | 102 70 | 102 77 |
| id. fine | 102 75 | 102 90 | — | — |
| id. 3 1/2 % | 101 75 | 101 85 | 101 70 | 101 82 |
| A. B. d'Italia | 1308 50 | — | 1314 — | 1309 — |
| Commerc. | 931 — | 936 50 | 936 — | — |
| Cred. Ital. | 640 — | 642 — | 640 — | — |
| B. Generale | — | 92 — | — | — |
| BancoRoma | 117 — | 118 — | 120 — | 118 — |
| Fer. Meridd. | 444 — | 445 — | — | 443 — |
| » Merid. | 775 — | 778 — | — | 775 — |
| Ac. di Torred | 1775 — | 1765 — | — | — |
| Veneto | 220 — | 220 — | — | — |
| Nav. Gen. | 475 — | 481 — | — | — |
| Raffinerie | 388 — | 388 — | — | — |
| G. ferr 3% | — | 340 75 | — | — |
| Meridionali | — | 354 50 | — | — |
| Fond. L. 4 1/2 | — | — | — | — |
| » 4 | — | — | — | — |
| » S. Paolo | — | — | — | — |
| **Cambi** | | | | |
| Francia vista | 100 — | 100 03 | 100 07 | 100 05 |
| Francia 3 mesi | 100 15 | 100 23 | 100 20 | 100 21 |
| Londra id. | 25 29 | 25 29 5/8 | 25 31 | 25 28 1/2 |
| Londra a 3 m | — | — | — | — |

**Consolidati: Media Uff. del Regno 22 febbraio**

| | con cedola | senza cedola | netto interessi |
|---|---|---|---|
| 3 3/4 netto | 102 72 48 | 100 85 48 | 102,18 76 |
| 3 1/2 % netto | 101,60 54 | 99,94 54 | 101,19 28 |
| 3 % lordo | 72,00 55 | 70,80 55 | 71,05 65 |

**BORSE ESTERE**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Parigi**, 22 | | Apertura | Chiusura | Chiusura precedente |
| RENDITE | francese 3 % ammort. | — | — | — |
| | » 3 % perp. | 95 60 | 95 72 | 95 50 |
| | ITALIANA 5 % | non quot. | 102 65 | non quot. |
| | turca | 97 — | 96 92 | 97 — |
| | spagnuola | 93 25 | 93 17 | 93 25 |
| | russa nuova | — | 86 80 | 86 55 rib. |
| | portoghese | — | — | 69 85 |
| | ungherese | — | 93 80 | 93 80 |
| Egiziano 6 % | | — | 104 09 | 104 25 |
| Banca di Parigi | | 1541 — | 1540 — | 1541 — |
| Banca Ottomana | | — | 680 — | 687 — |
| Credito Fondiario | | — | — | 675 — |
| Azioni Suez | | — | 4535 — | 4535 — |
| Lotti Turchi | | — | 153 75 | 154 — |
| Ferrovie Ital. Merid. | | — | 775 — | 775 — |
| sull'Italia | | — | quotata | 86 50 |
| Tua Londra | | — | 25 28 | 25 28 1/4 |
| su Madrid | | 9 — | — | — |
| sull'Argentina | | — | — | — |

**Vienna,** 22. **Londra,** 22 Febbraio

| | 21 | 22 | | Chiusura | Apertura |
|---|---|---|---|---|---|
| Ital. cont. | 100 50 | 100 50 | | 86 1/4 | 86 3/4 |
| Rantuzzo | 117 20 | 117 25 | Italiana | 101 1/4 | 101 1/4 |
| Id. carta | 99 45 | 99 65 | Turca | 93 | 93 |
| Ungh. 4. | 95 25 | 95 35 | Russo 89 | 94 — | 94 — |
| 3 1/2 % | 84 45 | 84 40 | Spagna | 93 — | 93 — |
| Austr. | 99 10 | 99 10 | Belgio | 99 1/2 | 99 1/2 |
| Idro Ital. | 95 50 | 95 45 | Egiziano | 103 1/4 | 103 1/4 |
| C. Londra | 24 12 5 | 24 12 7 | Argento | 31 1/2 | 31 1/4 |

Versa alla Banca d'Inghilterra sterline 81,000 0.0 Ital. 453,000.

**Berlino,** 22.

| | 21 | 22 | Sconto ufficiale |
|---|---|---|---|
| Ital. cont. | 100 50 | 100 50 | SAGGIO |
| Austriache | — | — | |
| Az. Meridd. | 154 25 | 154 75 | |
| » Medit. | 88 50 | 89 75 | Italia . . . . 5 per 0/0 |
| Obbl. ferr. | — | — |

# UNA DONNA DI KRONSTADT

di MAX PEMBERTON

**Traduzione dall'inglese di Daisy Little Fiske**

CAPITOLO XV.

**Sull'isola sconosciuta.**

« In questo momento ci troviamo sopra un'isola vicina a Hango o qui rapporteremo l'abbassarsi del vento e del mare. Allora ritorneremo a bordo dell'*Esmeralda* e domani saremo a Stoccolma.

Ella battè le mani, poi fissando quanto la circondava ardentemente, gridò:

— E un mondo di isole, ma un mondo senza vita. Non può esservi sopra a tutta la terra, un luogo più solitario di questo e tuttavia è per me in questo momento, simile ad una città. Potrei popolarlo di uccelli, le rupi potrebbero esser per me chiese e fabbricati. Il Paradiso giace sullo spazio aperto, quando uno non ha vedute il sole per un mese intero.

Egli le accarezzò il volto incoraggiandola a dimenticare che la loro libertà dipendeva dal capriccio del vento.

— Voi siete felice di esser libera come io, lo sono, Marianna. Un giorno, forse, ricorderemo oggi e ne parleremo come del mattino del nostro amore. Credo che non vi insseguano: pochi possono navigare in questi mari e persino i pescatori vengono qui di mala voglia. E una tomba per i marinai e molti dei buoni l'hanno conosciuta.

— E con tutto ciò, voi veniste qui?

— Era la sola speranza rimasta. Non potevamo oltrepassar la nave mandata di laggiù, non potevamo tornare indietro: questo era il nostro unico ricovero senza voler ritornare alla prigione come essi volevano.

Ella rabbrividì stringendosi a lui.

— Non tornaremo mai là, non è vero, mio carissimo?

Egli cominciò a raccogliere dei frammenti di roccia, un'isolandoli quindi nella schiuma delle onde che si rompevano.

— Non so, — disse dopo una lunga pausa. — Chi può dire che cosa ci porterà l'avvenire? Ma io non sono più russo, non ho più patria, ora. Ciò non mi dà rammarico.

L'infinito senso patetico di queste parole non poteva restarle nascosto. Mai, da quando l'aveva liberata dal Forte Alessandro aveva capito tanto bene quale sacrificio gli era costato.

— Oh, Paolo, Paolo! — esclamò con amarezza, — che cosa ho io fatto? Quale delitto ho io commesso per caricarvi di un tal peso? Incitenti tornare a Kronstadt. Non son degna del vostro sacrificio: non potrò mai ricambiarvi. È ancora tempo.

L'uomo rise alla sua angustia, raunarricandosi di aver parlato e prendendole il volto fra le mani, la fissò negli occhi lacrimosi.

— Il delitto che avete commesso è quello di esser la più dolce donna della terra. Il vostro torto è di esservi fatta amare tanto da farmi scordare tutto il mondo senza di voi! Perchè parlar di compenso? Non ci è tutto comune? Chi fa male a voi fa male a me pure.

« Quando voi siete contenta io pure lo sono. perdo un paese ma guadagno il mondo intero. Se non son più un russo non sarò il marito di Marianna? Non parliamo di cose simili: è un'ingratitudine farlo avendo il pane della vita in abbondanza. Quando quel pane ci mancherà allora ci lamenteremo

« Domani, se il vento cadrà, saremo a Stoccolma. Lasceremo il *Yacht* e prenderò un vapore per Londra Toccherà a voi allora il dimenticare di esser inglese; sarete la moglie di Paolo Zasulic, l'amica della Russia.

« Tutto quanto avete appreso a Kronstadt lo dimenticherete; gli amici che vi tentarono, diventeranno d'ora innanzi stranieri per voi. Cominceremo la vita di nuovo, pellegrini in un paese straniero ma percorreremo il sentiero della vita insieme e così il viaggio sarà facile.

Le ombre di rimpianto gli fuggirono dal volto mentre continuava a parlare di quanto avrebbe fatto a Londra, dove osservava molto dal suo contegno e dalle sue nozioni come ingegnere.

Marianna, per parte sua, ascoltava sorridendo per quanto pensasse sempre di impedire il sacrificio costringendolo a ritornare al suo paese e al suo lavoro, possibilmente non come un uomo in disonore, ma come un uomo che avesse lottato con una grande tentazione a l'avesse vinta. In quanto a se stessa non dubitava punto del suo ingegno che le avrebbe trovata la strada per raggiungere il proprio paese. Il pericolo presente in cui si trovava, il pericolo quasi immediato di essere scoperti dalle navi russe non era per lei reale. Ella poteva correre ancora, vedere il cielo, respirare l'aria fresca. Si sentiva in balia delle circostanze e il viaggio non era senza la sua parte di eccitamento.

— Voi dovete tornare indietro, mio adorato, — ella gli disse con molta fermezza quando egli ebbe finito di parlare: — troveremo un modo e una scusa.

— Un modo, mia piccola, quando voi siete stata vista sulla mia nave e il sergente ha detto che io vi portai via dal forte? Oh sì, sarebbe facile abbastanza, sono tanto semplici a Kronstadt « certo mi crederanno quando lo dirò loro: « La prigioniera fuggì, fu per un accidente »; essi anzi mi ricompenseranno.... con una fila di soldati e del piombo per medicina. Ritornerò in Russia il giorno in cui le isole si cedranno ai piedi e il cielo sarà privo del sole. E' sciocco parlarne. D'ora innanzi voi mi farete una patria; sarà la pair'a del cuore, la casa mia sarà quella dell'affetto vostro. Allora ritorneremo nel ricordare quanto poco sien degno tutte queste cose materiali, che un tempo ci sembravan di tanto valore; ridremo di oggi e ci diremo come abbiamo ingannato il vecchio Bonzo.

Era veramente uno sforzo di coraggio il nascondere la grande apprensione che provava; ma l'istinto femminile intuiva il vero senso di quelle parole e quando poco dopo egli la fissò in volto la vide volger gli sguardi sopra la rovina gettata dalla tempesta fin lontano orizzonte di mare aperto dove il vento di ponente soffiava ancora con forza di bufera e le nuvole si riunivano tristi presursori della notte seguente.


## PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

**LE ASSOCIAZIONI** decorrono sempre dal 1.° e dal 15 del mese. — I prezzi sono sempre senza alcun speciale tasso di piazza.
*Indirizzo:* **Direzione e Amministrazione** del *Popolo Romano* - Roma
**Tiratura** quasi costante: 13,000 in città - 12,000 in provincia.
(Arretrato centesimi 10)

Prezzo delle Associazione

(Senza L'ECO DELLA MODA)
Italia . . . . . Anno L. 16 - Sem. 9 - Trim. 5
Stati dell'Unione Postale, Anno L. 32 - Sem. 17 - Trim. 9
N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Edizione Treves, viene spedito ogni settimana.

(Con L'ECO DELLA MODA)
Italia . . . . . Anno L. 24 - Sem. 13 - Trim. 7
Stati dell'Unione Postale, Anno L. 48 - Sem. 25 - Trim. 13

**INSERZIONI** Nuovo Tariffa per la 2a pagina: prezzo speciale - modello, seconda pagina, Cronaca, L. 2 la linea. - Inserzioni Commerciali L. 1 la linea. - Piccola Posta L. 5 - Sotto Cronaca L. 3 per ogni linea. - Finanziarie L. 2 la linea. - Economiche: 1.° tariffa - Più inserzioni ribasso. - Necrologie, si ricevono esclusivamente presso l'Agenzia Stefani.
Agenzia principale **LOMBARDIA** GEIGER, succ. E. E. Oblieght in Milano, C. XI, 28

**Tosse ostinata** Catarro, influenza, bronchite, polmonite, faringite e tutte le malattie dei bronchi, dei polmoni e della gola trovano il rimedio salutare nella *Lichenina Lombardi*, unica specialità mondiale, che per 20 anni ha potuto resistere ai capricci della moda ed essere dichiarata insuperabile (Cardarelli). — E' stata premiata con diploma di benemerenza per *un si raccomanda, prendendere sempre la terza* e l'effetto sarà sicuro ed immancabile.
Costa L. 2 in tutte le farmacie del mondo. Si spedisce ovunque per L. 2.50 anticipate all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma 345.

**Tisi-Tubercolosi,** bronco-alveolite, bronchite fetida e tutte le gravi malattie croniche del petto, si curano meravigliosamente con la *Lichenina al Creosoto* ed *Essenza di Menta*. Si sono ottenute guarigioni stabilmitive di ammalati gravissimi. Il metodo ed istruzioni si spediscono gratis a richiesta. Nessuna cura è tanto efficace e pronta. Essa la tosse, la febbre, l'espettorazione, il sudore notturno, aumenta il peso del corpo, scompariscono i bacilli. Costa L. 3, per posta L. 3.50 ovunque. Sei flacon in Italia L. 18, estero L. 20 anticipate all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma 350.

**Il Diabete** ritenuto finora inguaribile ha trovato finalmente il suo vero rimedio nella *cura Contardi*, fatta con le *Pillole Litiache* Ufficiali *Contardi*, ed il *Ricreatore*. Non vi è specifico conosciuto eguale ed invitiamo tutti gli specialisti a pubblicare la statistica delle loro guarigioni, mentre le persone più rispettabili hanno scritto *spontaneamente* che sono guarite con la *Cura Contardi*, e molte lettere sono state pubblicate. Si usa *olio misto*, scompare lo zucchero si ripprendono le forze e la nutrizione. Memoria gratis con molti attestati.
La cura completa costa L. 12, estero L. 15 anticipate all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma 345.

**Gotta, Reumi, Artrite,** nevralgia e qualsiasi forma di dolori trovano il rimedio immediato nel *Balsamo Lombardi* a base d'iodio canforato ammoniacale (10 0/0). La sua pronta efficacia l'ha fatto appellare *divino* dai sofferenti. Scompare anche il gonfiore alle parti ammalate. E' un rimedio scientifico, e la sua virtù viene spiegata dalla formola razionale di composizione.
Il *Balsamo Lombardi* è il sollievo dei gottosi ed artritici, senza nessun danno per l'organismo. Costa L. 3 spedito in tutto il mondo. Valuta anticipata all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma 345.

**Le malattie di stomaco** e dell'intestino si curano razionalmente e sicuramente con l'*Antiseptol* Lombardi e Contardi derivato dall'antica formola dell'Analettico, perfezionata secondo i nuovi criteri della batteriologia e dell'antisepsi. Cura la diarrea e combatte la stitichezza più ostinata, facendo abbandonare la schiavitù dell'enteroclisma. Nessun rimedio è tanto efficace.
Costa L. 6 il flacon di saggio, per posta L. 7. La cura completa per la forma atonica (con stitichezza) costa L. 36, per la forma putrida (con diarrea) costo L. 24, per la forma acida (lotta digestione, pirosi) costa L. 18 anticipate a *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma 345.

**Calvizie, Canizie,** alopecia, forfora o simili malattie dei capelli hanno formato in tutti i tempi oggetto di speculazioni più o meno serie. Il misoneopio ritenuto finora inguaribile ha trovato finalmente il suo vero rimedio nella *cura Contardi*, fatta con le *Pillole Litiache* Ufficiali *Contardi*, ed il *Ricreatore*. Non vi è specifico conosciuto eguale ed invitiamo tutti gli specialisti a pubblicare la statistica delle loro guarigioni, mentre le persone più rispettabili hanno scritto *spontaneamente* che sono guarite con la *Cura Contardi*, e molte lettere sono state pubblicate. Si usa *olio misto*, scompare lo zucchero si riprendono le forze e la nutrizione. Memoria gratis con molti attestati.
La cura completa costa L. 12, estero L. 15 anticipate all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma 345.

**Il sangue guasto** e malattie affini si curano e si prevengono in modo sicuro con la *Tintura Antisettica* Lombardi e Contardi. La più vasta esperienza nell'esercito e nel R.R. CC. Non vi può essere rimedio locale essendo scientificamente microbicida ed insuperabile.
Costa L. 2.50 per posta L. 3.25 i quattro flacon con cucchiaio. L. 10 anticipate all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma 345.

**Le infezioni** malattie anticlisiogene tengono finalmente la loro cura specifica, frutto degli studi scientifici antichi e recenti. La *Sanitarina* Lombardi e Contardi a base di Salsapariglia (20 0/0) unita, al ioduro di potassio, costituisce la vera *cura scientifica* nelle infezioni congenite od acquisite. Tale cura è di effetto radicale dando la guarigione perfetta.
Costa L. 5 il flacon. La cura completa di 3 fl. con 1 fl. ioduro costa L. 21 anticipate all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma 345.

**Debolezza, Neurastenia** e simili malattie stimolano gli speculatori a burlare il pubblico! La cura più efficace ed insuperabile è costituita dal *Rigeneratore* con i *Granuli di Stricnina* precisi Lombardi e Contardi. La stricnina deve essere presa divisa dagli altri medicinali per avere l'effetto. Questa cura ha dato *sempre* il suo risultato, perchè rinvigorisce l'intero organismo, ridonando la salute. E' insuperabile. La cura completa di 2 mesi costa L. 18 e 20, anticipate, all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma 345
— Per l'effetto immediato vi è l'*Acanthea cirilis*, innocua. Costa L. 10 anticipate.

Società Nazionale Trasporti F.lli GONDRAND

**Società Anonima - Capitale L. 2,000,000 interamente versato**

*SUCCURSALE DI ROMA — VIA SAN SILVESTRO, N. 91*

Servizio speciale di trasloschi con **furgoni imbottiti**
Custodia di mobilio - Garde - Meubles.

*Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricorrete che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli* **Avvisi Economici** *del* **Popolo Romano.**

**Gabinetto Magnetico D'AMICO**
PER CONSULTI DI MAGNETISMO
*AVVISO INTERESSANTE*

Chi desidera consultare di presenza o per carta-pagamenza, per qualunque argomento d'affari che sia, può rivolgersi, a tutte ore che serva le domande e il numero e le iniziali della persona interessata. Nel ricevere che si ricevuta con tutta sollecitudine e segretezza, gli verrà trasmessa il responso, il quale comprenderà, tutte le spiegazioni richieste ed altre che possono formare oggetto dell'interessamento di tutti quanti sapri possibile di parersi conoscere. — Per ricevere il consulto devesi spedire per l'Italia L. 3.50 e per l'estero L. 6 — entro lettera raccomandata e in cartoline-vaglia e dirigersi al Prof. **Pietro d'Amico**, Via Solferino, 13 - **Bologna.**

**AGLI INDUSTRIALI**

Il Signor *Karl Gesswreiler* a Vienna, vende o cede l'uso della sua privativa industriale 19 maggio 1906 Reg. Att. vol. 223 N. 47 dal titolo:

***Perfectionnements apportés aux siensiles émaillés***

Per trattative dirigersi al sig. **Emilio Sguazzardi**, Agente per l'Italia, Roma, via Napoli 24, Ufficio di Brevetti d'invenzioni e di Marchi di fabbrica.

FERRO-CHINA ROSATI

**Ferro-China alla Noce Vomica**

**del cav. U. Rosati - Ascoli Piceno**

Raccomandato e prescritto da illustri professori: Mazzoni, Marchiafava, Lapponi, Ceci, Guarnieri, ecc. di sapore gradevole, di facilissima digestione superabile rimedio nella neurastenia, anemia, debolezza spinale, rachitide, scrofola, nel diabete ete, e quale specifico in tutte le *convalescenze postume influenzinili.*
ROMA presso A. MANZONI e C.i - Via di Pietra 19

**Sciroppo del Cappuccino**

Salsap. 4[10 - Alcri vegetali 6[10.
E' composto dai Cappuccini. Via Veneto
Facendo la cura di questo sciroppo nella primavera e nell'autunno non sara orero dall'influenza, reumatismo, bronchite, polmonite ed altre malattie dipendenti dal sangue, come cura generale. nicolini ecc. ecc.
In Roma costa L. 3.25 la bottiglia - Fuori di Roma per il pacco postale L. 1 in più.
**Grande depurativo del sangue**

## *Orario delle* Ferrovie

**PARTENZE da Roma per le linee di**

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli | 0.5 | 7. | 8.10 | 10.50 | 10.50 | 16.55 | 18. |
| Pisa-Torino | 6.— | 8. | 8.50 | 11.40 | 20.40 | 21.45 | 21. |
| Pisa-Milano | 6.— | 8. | 8.50 | 11.40 | 20.40 | 21.45 | |
| Foligno-Ancona | 6.10 | 12. | 17.50 | 21.— | | | |
| Firenze-Milano | | 9.— | 9.— | 14.50 | 22.30 | | |
| Grosseto | | | | | | | |
| Terni-Avezzano | | 7.10 | 11.30 | 17.10 | | | |
| Terni | | 7.50 | 11.40 | 17.20 | | | |
| Civitavecchia | | 5.50 | 10.— | | | | |
| Frascati | | 9.— | 13.— | 19.10 | 18.15 | | |
| Velletri-Terracina | | 6.45 | | 11.15 | | | |
| Velletri | | 6.45 | 11.15 | 17.15 | 20.5 | | |
| Roccagiovine-Viterbo | | 6.45 | 9.30 | 15.15 | 19.5 | | |
| Fiumicino | | 8.30 | 12.— | 18.— | | | |
| Mandela-Subiaco | | 7.30 | | 16.30 | | | |

**ARRIVI dalle linee di**

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli | 6.50 | 8.45 | 9. | 13.10 | 14.14 | 17.47 | 20.5 |
| Torino-Pisa | 8.45 | 7.21 | 9.40 | 10.10 | 18.30 | 23.10 | |
| Milano-Pisa | 8.45 | 7.55 | 9.40 | 10.10 | 16.30 | 22.10 | 20.35 |
| Ancona-Foligno | | 11.— | 14.40 | 19.— | | 21.10 | |
| Milano-Firenze | | 7.30 | 17.— | | | | |
| Grosseto | | 11.20 | | 19.10 | | | 22.49 |
| Avezzano-Tivoli | | 9.40 | 13.50 | | | 20.47 | |
| Terni | 8.— | 9.55 | 13.50 | 17.20 | 20.7 | 23.— | |
| Civitavecchia | | 9.— | 14.— | | | | |
| Frascati | 7.10 | 8.40 | 13.10 | 17.08 | 19. | | |
| Terracina-Velletri | | | | | | 20.35 | |
| Velletri | 8.20 | 9.45 | 13.45 | | | 20.15 | |
| Viterbo-Roccagiovine | | 8.18 | 12.54 | 17.44 | | 22.— | |
| Fiumicino | 8.07 | 9.— | 13.30 | | | 20.30 | |
| Pehinco-Mandela | | 9.30 | 13.50 | | 20.47 | | |

N. B. — I treni delle 5.45 e delle 20.30 per **e da Fiumicino sono limitati alla stazione di Ega Pasis.**

**I biglietti ferroviari per tutte le linee si vendono agli identici prezzi della Stazione nell'Ufficio viaggi dell'Associazione pel Movimento dei Forestieri al Corso Umberto I. N. 372-373 di fronte ai Magazzini Bocconi, Palazzo del Credito Italiano.**

**Servizio gratuito di informazioni — Servizi di Navigazione e di Cambio).**

**Marino-Albano** — Partenze da Roma: Ore 7.16 - 9.45 - 12.25 - 14.18 fest. - 17.20 - 19.40
**Albano-Marino** — Partenze da Roma: Ore 6.58 - 8.37 - 14. - 16.19 - 18.51 - 20.10 fest.
**Anzio-Nettuno** — Partenze da Roma: Ore 6.45 - 9.25 - 17.55
**Nettuno-Anzio** — Partenze per Roma: Ore 6.18 - 11.52 - 16.45.

**TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI**

**ROMA-FRASCATI**

Roma (Termini) parte: 6.2 - 7.47 - 9.32 - 11.17 - 13.2 - 14.47 - 16.32 - 18.17 - 20.2 - 21.47.
Da Frascati arrivi a Roma: 5.29 - 6.2 - 10.10 - 12.05 - 14.20 - 15.5 - 17.50 - 19.40 - 19.25 - 21.20 - 22.5

**ROMA-GENZANO**

Roma (Termini) parte: 7.2 - 8.47 - 10.32 - 12.17 - 14.2 - 15.47 - 17.32 - 19.17 - 21.2 (quest'ultimo fino a Grottaferata).
Da Genzano arrivi a Roma: 6.20 - 7.5 - 11.50 - 13.20 - 15.20 - 17.5 - 18.50 - 20.35 - 22.20.

**FRASCATI-GENZANO e viceversa.**

Frascati (parte): 7 - 8.40 - 10.50 - 12.35 - 14 - 15.40 - 17.50 - 19.35 — (fino a Grottaferata): 21 - 22.50
Genzano (parte): 6.40 - 8.25 - 10.20 - 12.5 - 13.50 - 15.35 - 17.20 - 19.5 - 20.50 (le ultime due corse terminano a MARINO.

**TRAMWAY ROMA-TIVOLI.**

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Roma p.** | — | 8.50 | — | 9.30 | 11.30 | — | 18.— |
| **Ragni a.** | — | 8.50 | — | 10.10 | 12.35 | — | 19.40 |
| **Tivoli a.** | — | 7.35 | — | 10.54 | 13.15 | — | 19.22 |
| **Tivoli p.** | 6.45 | 7.35 | — | — | 11.50 | 16.10 | — |
| **Ragni p.** | 6.34 | 8.51 | — | — | 12.4 | 16.42 | — |
| **Roma a.** | 7.34 | 9.51 | — | — | 13.15 | 17.30 | — |

## Guida del Forestiere

**SABATO — Ingresso libero.**

**Vaticano:** CAPPELLA SISTINA, GALLERIA DI PITTURA, STANZE DI RAFFAELLO, BIBLIOTECA. Accesso da San Pietro, da Bronzo, Scala Regia (al secondo piano si danno i biglietti) dalle 10 alle 12.
**Id.** MUSEI DI SCULTURE ANTICHE, via delle Fondamenta di San Pietro (Stradone del Giardino) dalle 10-12.
**Id.** MUSEO DI MANOSCRITTI DEL MURATORI. Accesso dal portone di Bronzo, dalle 10 alle 12.
**Id.** MUSEI DI SAN PIETRO, accesso dalla chiesa Omonima, dalle 8 alle 15.
**Museo** LATERANENSE PROFANO, p. S. Giovanni in Laterano, dalle 10 alle 15.
**Id.** BORGIANO, a Propaganda Fide, (il permesso dal Segretario di Propaganda) dalle 9 alle 13.
**Id.** ARISTIDO INDUSTRIALE, v. S. Giuseppe a Capo Case 8a, dalle 1 alle 4.
**Id.** PALLADINI, v. del Quirinale 42, dalle 8 alle 15.
**Id.** LATERANI, Dean porta Latina 34. (Il permesso dal maestro di casa del Principe Torlonia.
**Biblioteche:** CHIGI, v. Lungara 10, dalle 9 alle 18.
**Id.** CASANATENSE, v. S. Ignazio, dalle 9 alle 14.
**Id.** ALESSANDRINA, v. Università 1, dalle 9 alle 14 dalle 19 alle 23.
**Id.** ANGELICA, p. S. Agostino 8, dalle 8 alle 14.
**Id.** LANCISIANA, Borgo S. Spirito 3, dalle 9 alle 15.
**Id.** ROMANA SARTI, v. Rosella 44, dalle 9 alle 15.
**Id.** VALLICELLIANA, p. chiesa Nuova, dalle 9-15.
**Id.** VITT. EMANU., v. Collegio Romano 27, dalle 9-18
**Id.** CASANATENSE (II S. AGOSTINO). Nominativo. (Il permesso dal rettore della chiesa Omonima dalle 9 olle alle 11,30 dalle 14 al tramonto.
**Id.** S. SEBASTIANO, v. Appia Antica, dalle 9 al tram.
**Chiesa Massima**, v. S. Teodoro, dalle 8 al tramonto.
**Terme di Traiano**, v. Labicana 198, dalle 9 al tramon.
**Foro Traiano**, p. Omonima, dalle 8 al tramonto.
**Terme di via Lattea**, v. Appia Antica, (al chilometro) dalle 9 al tramonto.
**Villa** CESTIO, v. S. Sabina dalle 9 al tramonto
**Id.** MADAMA vicolo Macchia Madama Dalla Farnesina dalle 9 al tramonto.

**Ingresso Una Lira**

**Museo Borghese**, Villa Umberto I., dalle 12 alle 18.
**Id.** NAZIONALE, p. delle Terme 16, dalle 10 alle 15.
**Id.** PERUSCO (palazzo di Borgo fuori porta de Pinciana) dalle 10 alle 16.
**Id.** PREISTORICO ED ETNOGRAFO, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
**Id.** KIRCHERIANO, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
**Foro Romano**, dalle 9 al tramonto.
**Palatino** (orti dei Cesari v. San Teodoro, dalle 9 al tram.
**Terme di Caracalla** v. Porta S. Sebastiano, dalle 9 a. tramonto.
**Mausoleo d'Augusto**, Castel S. Angelo dalle 10 alle 16
**Galleria** BORGHESE, Villa Umberto I., dalle 12 alle 15
**Id.** SAN LUCA, v. Bonella 44, dalle 9 alle 15.
**Id.** ARTE ANTICA, v. Lungara 10, dalle 8 alle 14.
**Id.** ARTE MODERNA, Palazzo dell'Accademia, v. Nazionale dalle 8 alle 14.
**Antiterme**, TRIONFALONE, dalle Pinita 17, dalle 10-15.
**Id.** BARBERINI, v. Quattro Fontane 13, dalle 10-16
**Id.** STAMPE, v. Lungara 10, dalle 9 alle 14.
**Casa Museo di S. Calisto**, p. Appia Antica 37, dalle 8-16
**Id. Domitilla**, v. Sesto Chiese 22, dalle 9 al tramonto
**Sagrestia di S. Petronilla**, v. Sesto Chiese 23, dalle 9 al tramonto.

**Ingresso Cent. 50.**

**Musei Capitolino di Sculture**, p. Campidoglio, dalle 10 alle 15.
**Id. Diversi, Etrusco Numismatico e Protomoteca** p. Campidoglio, dalle 10 alle 15.
**Galleria Capitolina dipinture**, p. Campidoglio dalle 10 alle 15.
**Tabularium e Torre Capatolina**, v. Campidoglio dalle 10 alle 15.
**Antiquarium**, v. S. Gregorio 1, dalle 8-12 dalle 14-17

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta delle Meridionali - Inchiostri Lorilleux-Bouge-Wilh

SOCIETA' ANONIMA
PER LA

## Utilizzazione delle forze idrauliche

**DELLA DALMAZIA**

*SEDE IN TRIESTE*

I Signori Azionisti sono convocati in Congresso Generale Ordinario e Straordinario nel giorno 8 marzo p. v. corrente, alle ore 15 nella sala della Società in Trieste, via Stadion 14, per deliberare sul seguente:

**Ordine del giorno:**

1. Relazione del Consiglio di Amministrazione e del Revisori.
2. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1906 e destinazione degli utili.
3. Deliberazioni sull'aumento del capitale azionario.
4. Convalidazione della nomina di un Consigliere di Amministrazione (art. 10 Statuto). Nomina di due membri del Consiglio uscili di carica per sorteggio (art. 11 Statuto).
5. Nomina dei Revisori.

**Avvertenze.**

Per intervenire al Congresso Generale è necessario aver depositato le azioni almeno quattro giorni interi prima:

a Trieste presso la Spett. Filiale dell'I. R. Privilegiata Stabilimento Austriaco di credito per commercio ed industria;

a Roma presso i signori Nast-Kolb e Schumacher e presso il Credito Italiano;

a Genova presso il Credito Italiano;

a Milano presso il Credito Italiano;

a Venezia presso i signori Alberto Treves e C.

Gli azionisti arrano tanti voti quante sono le azioni da essi depositate.

Gli azionisti possono esercitare nel Congresso Generale il loro diritto di voto personalmente o per mezzo di mandatari, siano questi azionisti o meno.

Per persone le quali non sono *sui juris* e per persone giuridiche possono intervenire anche senza speciale mandato i rappresentanti legali, rispettivamente statutari.

Il mandato potrà essere rilasciato con semplice dichiarazione sul biglietto di ammissione (art. 24 dello Statuto).

Tanto il biglietto di ammissione quanto le procure rilasciate per la prima convocazione sono valevoli anche per la eventuale adunanza di seconda convocazione.

Il Congresso delibera validamente (art. 22 dello Statuto) con qualunque numero d'intervenuti, salle materie portate all'ordine del giorno della prima convocazione, a maggioranza di voti sui punti 1, 2, 4 e 5, e per deliberare sull'oggetto posto al punto 3 è necessario il consenso di almeno 3[4 dei voti dati (art. 26 dello Statuto).

Trieste, li 16 Febbraio 1907.

**Il Consiglio d'Amministrazione.**

**Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento, abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio, e conseguarla alla posta**

# AVVISI ECONOMICI

**I^a CATEGORIA**

*95 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.*

**D'AFFITTARSI**

**Affittansi** due appartamenti di 11 e 9 vani, bagno gas. Rivolgersi portiere, Palazzo R. 8 angolo via Finanze, Venti Settembre. 732

**Signorile appartamento** mobiliato per 6 mesi o per un anno. Affittasi. Rivolgersi Lungotevere Mellini 17 dal portiere. Visibile tutti i giorni dalle 10 alle 12. 733

**Prati di Castello da vendere e d'affittare** 6 villini in Prati di Castello L. 75.000 a L. 200.000 2 case sul Lungo Tevere Presso P. Cavour L. 150.000 Fornace — Valli dell'Inferno L. 185.000 Casa in via Monte Giordano L. 25.000 Aree fabbricabili sul Viale della Regina e in via Nomentana (Da conveniral.)

**D'affittare** Palazzetto di 4 piani - Prati Castello Villino di 2 piani - Id. Id. Trattative: **F. Severi** - P. Colo di Rienzo 85.

**II^a CATEGORIA**

*85 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.*

**III^a CATEGORIA**

*85 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.*

**Contabile** esperto, impiegato Istituto di Credito, gestione commerciale, corrispondenza, portafoglio, cambi, conoscenza titoli, libera, stessa occupazione. Augusto 1891 — Posta — Roma.

**Signorina** diplomata, conoscente perfettamente varie lingue straniere, abituata a trattare con clienti, già insegnante presso distinte famiglie, accetterebbe istruire famiglia o viaggiare, anche accompagnando e vigendone educazione intera giornata. Dirigersi - Via Coppelle 28, ultimo piano, prima porta a sinistra.

**Signorina distinta** di ottima famiglia, ricca di cognizioni, di buona educazione e coltura, desidera occuparsi presso signora o signorina in qualità di dama di compagnia, od anche in famiglia ove occorrenze persona capace di curare l'andamento. Non ha difficoltà di viaggiare, purchè ad accordi presi dal-P'Italia. Rivolgere proposte 1. 2. Via Aurora 45. 740

**Signora vedova** guarantenne con diplomi d'italiano francese e tedesco, impartirebbe lezioni a signorine in famiglia o presso famiglie. Rivolgersi Via Aurora 45. 740

**Signora vedova** ottima famiglia, pratica azienda domestica, offresi governo famiglia oppure di compagnia a signorina o signore. Referenze incceppibili. V. T. Via Ripetta 246. 738

**Signorina da lezioni** di pianoforte a casa ed anche a domicilio. Rivolgersi Viale della Regina 34 2 p. a 6. Int. 2a. 715

**Per allieve di canto** La signora Isabella Isgro, già insegnante presso varie famiglie. Assume anche di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta ed cura persone in famiglia, oppure al domicilio proprio. Via Cavour 35. 6. Severi IV. 50

**Studio legale amministrativo** Roma, via dell'Anima n. 35 avv. Carlo Lanza, Ricorsi ai Consigli, Opere Pie, impiego [illegible]

**Distinta signorina** Alla Italia 60 miglia da Roma, via Rubbino 114 piano 3o scala destra, massima con diploma. E. Regina Normale di Genova, da, a persone molto, lezioni e ripetizioni accettasi e si piano forte, a casa propria che a domicilio ogni minuto. 216

**Distinta signorina** che conosce Pianoforte, francese, da lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e francese, in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora N. 45 Scala B. Int. 17.

**Signor inglese** laureato dell'università di Cambridge e di Londra insegnante presso un Ministero, da lezioni di inglese e tedesco. Tradurioni, Via S. Ignazio 39 p. 1o 753

**D'AFFITTARSI**

**Camera mobiliata** civilmente con tappeto, piano nobile, ingresso, presso distinta famiglia non abitante, vicino al Parlamento. Volendo pensione. V. Coppelle 23 P. Ult. prima porta sinistra. 719

**Bella camera** mobiliata via Genova 30 piano 3.o interno 6. 751

**CORRISPONDENZE**

*95 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.*

**N. B.** — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 85 righe che non ci pervengono almeno per le 3 non, corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo. Indirizzare lettere e vaglia all'Amministrazione.

Premiato Stabilimento Industriale

## V. COSTANTINI

*ROMA - N. 36 Via Ottaviо — Telef. N. 37-93*

**GRASSI SPECIALI**

**Lubrificanti per Stabilimenti Industriali e Macchinari**

Questi grassi speciali non contengono materie corrosive e sono raccomandati per macchine pesanti, i cogni ambiscono forte pressione.
Grasso lubrificante molto consistente L. 2[4 Qui
" " morbido " " 3[4 "
" " " " " 4[4 "
Si spedisce in fusti da 250 a 200 Kg. ed in cassette di stagnoni di circa 17 Kg. ciascuno.

**Altre specialità della Casa**

**LA FLEXEUSE** Pomata nera per conservare ogni sorta di cuoiami.

**PATERNOPE o DORÉE** Crema per cuoiami naturali.

**LA BLANCHE** Crema bianca per le pelli bianche e verniciate.

**LA FLORIDA** Untume anticosodico per preservare agrarie, stramenti, armi ed ogni sorta di lavori in ferro, acciaio, ecc.

**MIRABILIA** Polvere per pulire, lucidare e togliere la ruggine. Possido ai metalli, pulire, acmi, argento, lame di rasoio, coltelli non che bussole e mobili di legno verniciati in bianco, vetri, ecc.

A richiesta si fanno le Creme di qualunque colore.
Chiedere listino dei prezzi. — Sconto ai rivenditori.

# La Set

Il gabinetto [illegible] Imperiosa necessità nella questione [illegible] offesta opposizione parte del socialismo circolanti su di naturalmente no

La discussione ta martedì, si [illegible] approvazione co la quale si pon fer emozione di spetto assoluto [illegible] l'uopo tutte le rita della legge Chiarita la si di della politica no, le voci di [illegible] ritirata dalla politica gabinetto, che i

Marcello è stat Reichenberg germa vivamente appl vitt ra elettori servatori a Ide comunista [illegible] situando l'opera operai, che non tarsi un [illegible] effettivo zione, ma bensì e del Parlamento lavoro.

Fu votato che nell'annuncio di argnisce che la [illegible] e destinata [illegible] sciplina e con [illegible] la nuova ma si è affermata [illegible] sciplina e con [illegible] speciale Balistrari con 59 voti di [illegible] tro anche dal [illegible]

Il loro [illegible] sionali, impreziosi allo *stato maggiore*

In Austria-Ungheria [illegible] fico della settima elettorale è [illegible] il tentativo del [illegible] in siccome [illegible] autonomo per l'U so dal [illegible] preparare [illegible] 1907, nella [illegible] nomi [illegible] [illegible] [illegible]